

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



V59

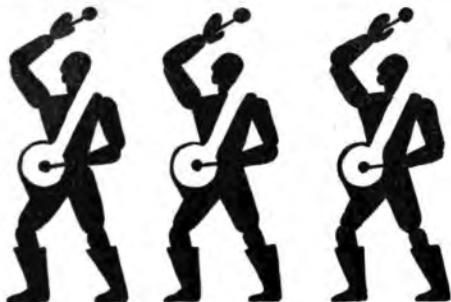
5 VALVOLE PIÙ OCCHIO MAGICO
4 GAMME D'ONDA - SELETTIVITÀ VARIABILE
DISPOSITIVO "DUOTONALE" - ALTA SENSIBILITÀ
ALTA FEDELITÀ DI RIPRODUZIONE

LIRE 1750

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento alle radioaudizioni

Magnadyne

La Stradivari della Radio



CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso, che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito e i lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la **SERIE** ed il **NUMERO** del biglietto. Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi. Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale ed indirizzato alla **S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 - Torino**, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso. Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, **settimanalmente**, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a **BELLEZZA**, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana. I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della **Illustrazione del Popolo**.

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA
"ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO",

Mille
per
Dieci

È in vendita in
tutte le edicole e
dai migliori librai

BELLEZZA

Rivista dell'alta moda e di vita italiana

Comitato di Direzione: CIPRIANO E. OPPO, Presidente
GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCCINI



Modelli fotografici e disegni originali per la moda d'estate. Particolari nuovi per il mare e la campagna. Hanno collaborato con scritti vari e interessanti: Maria Luisa Astaldi - Michele Biancale - Alberto Casella - Mino Caudana - Silvio D'Amico - Alba De Céspedes - Rodolfo De Mattei - Alberto Francini - Eugenio Giovannetti - Stefano Landi - Gianna Manzini - V. Rossi Lodomez - Lucio Ridenti - Carlo Tridenti

UN FASCICOLO DI 120 PAGINE



EDITORE: E. M. S. A. - EDIZIONI MODA SOCIETÀ ANONIMA
Via Roma 24 - Torino - Telefono 53-425

Pubblicità: E. M. S. A. - Torino - Via Roma 24 - Telefono 53-425

Un numero L. 15 - Abbonamento annuo L. 150 - Trimestrale L. 40

Estero annuo L. 200 - Spedizione in abbonamento postale

Desiderando la spedizione raccomandata l'abbonamento annuo aumenta di L. 7,20, quello trimestrale di L. 1,80

Chi procura tre abbonamenti ne riceve uno in omaggio

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LE RAGIONI DELLA VITTORIA

PER quattro secoli la politica estera inglese ha poggiato su questi due caposaldi: 1°) estraniarsi dalle lotte europee, mantenendo, però, l'equilibrio tra le Potenze continentali e, quindi, distruggere ogni tentativo egemonico da parte di una di esse; 2°) dominare sugli oceani e sui Continenti extra-europei. Per la difesa e per l'affermazione di questi due principi, l'Inghilterra ha combattuto e vinto nei secoli scorsi quelle Potenze che godevano sul Continente europeo o sugli oceani di una posizione di primato: nel XVI secolo la Spagna, nel XVII l'Olanda, nel XVIII la Francia di Re Sole, nel XIX la Francia di Napoleone, e agli inizi del XX la Germania. I metodi della lotta furono sempre identici e non risentirono che scarsamente delle innovazioni introdotte nella condotta della guerra e negli strumenti bellici. Questi metodi furono:

1°) alleanza con un potente Stato europeo, capace di divenire il nucleo centrale di una coalizione continentale. A tale funzione assolvero prima l'Austria, nei riguardi della Francia di Luigi XIV, di Napoleone e della Francia repubblicana sino all'incidente di Fasciada (1898), e poi la Francia nei riguardi della Germania guglielmiana e hitleriana. Austria e Francia furono i due caposaldi militari del sistema continentale inglese antifrancese e antigermanico. L'Inghilterra si limitò sempre a inviare modesti corpi di spedizione, pronta a ritirarli in caso di pericolo. Suo compito fu quello di finanziare le coalizioni;

2°) dominio assoluto dei mari a mezzo della flotta britannica superiore alle flotte delle due maggiori Potenze europee messe insieme; dominio dei mari, che significava anche capacità di debellare l'avversario nei suoi possedimenti coloniali. E' stato questo sempre il contributo dato dall'Inghilterra alle coalizioni. Tutte le grandi guerre, da essa combattute, ebbero il loro riflesso nelle colonie e i grandi trattati di pace di Utrecht (1713), di Parigi (1763 e 1814), di Versaglia (1919) segnarono altre tappe dell'acquisizione coloniale inglese a spese delle rivalli.

3°) il blocco economico applicato contro Napoleone e contro la Germania.

Sulla base di questi precedenti, l'Inghilterra, di fronte al risorgere della potenza germanica, ha creduto di dover agire nel solco della sua tradizione, illudendosi che, come nelle lotte del passato, il suo destino dovesse ancora una volta essere quello della vittoria. Essa si illude ancora oggi di vincere l'ultima battaglia pensando che gli insuccessi di questa guerra siano inferiori a quelli delle guerre contro Luigi XIV (24 anni di guerra, 1689-1713), contro la Francia rivoluzionaria e napoleonica (22 anni di guerra, 1793-1815). Spera ancora nel capovolgimento della situazione, come già nei secoli scorsi, quando, sebbene cacciata completamente dal Continente, vi ritornava alla fine con le sue truppe vittoriose, dopo che la flotta da guerra aveva piegato sui mari e nelle colonie la potenza degli Stati nemici.

Ma questo capovolgimento non può più avvenire per le seguenti ragioni. E' vero che Napoleone cacciò l'Inghilterra dal Continente come hanno fatto oggi Hitler e Mussolini, ma all'Inghilterra alla fine si aprirono due punti di appoggio, la Russia e la Spagna, sui quali oggi l'Inghilterra non può, invece, contare. La guerra di Spagna e la campagna di Russia furono la causa dell'indebolirsi e dello sfasciarsi della egemonia napoleonica in Europa. Queste cause oggi non si verificheranno. L'Inghilterra non può contare su alcuna probabilità di avere degli alleati continentali che le consentano di riaccendere la guerra sul Continente europeo. Il tentativo fatto con la Grecia e la Jugoslavia è miseramente finito. Oggi l'Inghilterra è sola, come non è stata mai; nè l'aiuto di armi, munizioni e viveri fornitole dagli Stati Uniti, oltre che ad essere già un sintomo della sua inferiorità rispetto al passato, può capovolgere la situazione.

Esclusa quindi la possibilità di battere l'Asse sul Continente, rimangono le possibilità connesse col dominio dei mari. Napoleone fu battuto sul mare dall'Inghilterra nelle due grandi battaglie di Aboukir alle foci del Nilo (1798) e di Trafalgar (1805). La scomparsa quasi totale della flotta francese impedì a Napoleone di realizzare il suo piano di invasione dell'Inghilterra ed i vari tentativi di sbarco in Cornovaglia e nell'Irlanda nel 1796-98 furono troncati

subito dopo che i primi soldati avevano messo piede sul territorio nemico. Non solo, la mancanza della flotta impedì di portare a termine l'impresa d'Egitto, che certamente avrebbe raggiunto lo scopo di Napoleone di battere l'Inghilterra, minacciandone le basi imperiali, per essa essenziali. Nell'attuale guerra, l'Inghilterra ha ancora oggi una indiscutibile superiorità navale, ma questa non ha più l'importanza che poteva avere nei riguardi di Napoleone perché con essa non potrà fare fruttuosi tentativi di sbarco sul Continente, sia perché questo è dominato dall'Asse, sia perché esistono nuovi mezzi di lotta sconosciuti a Napoleone: il sommergibile e l'aeroplano. E ciò senza contare che la Marina italiana è in piena efficienza: il che significa anche che le Potenze dell'Asse potranno realizzare il piano napoleonico della conquista dell'Egitto, che sarà effettivamente il più duro colpo per l'Inghilterra.

Quanto al terzo metodo di lotta, il blocco economico cioè, l'Inghilterra si è venuta a trovare in condizioni più favorevoli e più sfavorevoli rispetto all'epoca napoleonica. Più favorevoli in quanto il blocco da essa proclamato non ha suscitato nessuna reazione che possa paragonarsi a quella degli Stati Uniti, che nel 1812 le dichiararono guerra. Più sfavorevoli in quanto il blocco inglese non ha influenza decisiva sulle economie delle Potenze dell'Asse, oggi padrone di tutte le risorse d'un Continente e sicure che i danni derivanti dalla cessazione o riduzione delle tradizionali esportazioni e di esportazioni, sia proprie, che dei Paesi occupati, non avranno alcuna ripercussione ai fini strategici e politici della guerra. Non solo, le Potenze dell'Asse, rispetto alla Francia na-



A Palazzo Ducale, nella storica sala del Senato, il Conte Ciano, presenti Van Ribbentrop ed Horikiri, dopo la firma del Protocollo di adesione della Croazia al Patto Tripartito, rivolge al Pogliavnik Ante Pavelic l'augurale saluto dell'Italia fascista del nuovo Stato amico e alleato.

polemica e alla stessa Germania del 1914-18, hanno il grande vantaggio di realizzare un effettivo, esteso controblocco contro l'Inghilterra.

Anche volendo ammettere per un istante la ipotesi inglese che la Germania non tenterà lo sbarco o che, tentandolo e riuscendovi, l'Inghilterra continuerà egualmente la guerra, la conclusione sarà la stessa: la fine dell'Inghilterra come Potenza mondiale e il suo assorbimento con posizione di secondaria importanza nel blocco anglosassone, capeggiato dagli Stati Uniti, che già si va delineando. Infatti, nel caso che la Germania attui con successo il tentativo di sbarco e soggioghi la

stessa popolazione inglese, non si vede proprio che l'Inghilterra possa continuare la guerra. Ma anche nella ipotesi che la Germania non attui lo sbarco, l'Inghilterra sarà costretta egualmente a cedere, sia per la inesorabile distruzione di tutte le sue fonti nazionali di produzione e di tutti i mezzi di rifornimento, sia per l'occupazione di nuovi territori che costituiscono gangli vitali dei suoi traffici e della coesione imperiale. In questa ipotesi, l'impiego su scala crescente delle nuove armi da offesa navale od aerea deciderà le sorti della guerra. L'insularità, che è stata la causa prima della fortunata espansione dell'Inghilterra, diventerà la causa della sua rovina. Sè

nei secoli passati la Potenza oceanica ha battuto le Potenze terrestri, oggi si ripeterà quello che fu già il destino di Roma, Roma. Potenza terrestre, pigro Cartagine, Potenza marittima, che sembrava imbattibile.

Sono considerazioni concrete, e non vaghe aspirazioni, che convincono della inevitabilità della sconfitta dell'Inghilterra, la quale, avendo dichiarata la guerra in condizioni forse migliori di quelle in cui iniziò la lotta contro i grandi Stati europei dei secoli scorsi, si è venuta gradualmente a trovare in una situazione per la prima volta imprevista, creata dal genio di due Uomini di statura superiore.

CARLO GIGLIO

UNA ANTOLOGIA DI ATTUALITÀ

«PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO»

Tra le iniziative librarie promosse dalla austera commemorazione del primo anniversario della nostra entrata in guerra, merita speciale attenzione quella dell'editore Sansoni di Firenze che ha raccolto in volumi editorialmente ordinati e compilati dal dottor Pio Casali, direttore del «Giornale Radio», alcuni dei più interessanti «Commenti ai fatti del giorno», dei servizi, delle corrispondenze, delle conversazioni e rubriche che, durante il primo trascorso anno di ostilità, hanno trattato e acuito il formidabile tema nella sua imponente complessione.

Pagine sulla guerra — informa l'Editore — tra le più significative di quante furono trasmesse fin qui alla Radio, e di averle potute raccogliere egli ringrazia il Direttore Generale dell'Eiar, conz. naz. Chiodelli, che ha autorizzato il valoroso compilatore ad utilizzare tutto il materiale necessario.

Questo era più che copioso materiale in forma di filo, polemico, critico, propagandistico, diffuso dal Radio italiano, giorno per giorno e a più riprese nello stesso giorno, sul grande tema della guerra. «A volerlo raccogliere tutto — avverte il compilatore — non un mio parecchio volumi sarebbero necessari. Per averne un'idea basta pensare a quanti articoli, resoconti, comunicati, notizie, opinioni letti nel corso di una singola giornata; e immaginarsi moltiplicati per 365».

Occorre subito dire che la selezione è stata fatta con acume e discernimento, sì che ne risulta una perfetta fusione delle pagine prescelte a formare questa Antologia radiofonica che resterà una utile e preziosa documentazione del primo anno di guerra. La data di uscita, in un tempo di temperamento, del modo di esporre dei vari autori; la varietà degli argomenti che della guerra trattano ogni aspetto e fissano i momenti più eroici e più solenni, contribuiscono a dare all'Antologia, così bene ordinata ed equilibrata nelle sue parti, un permanente carattere di novità, di curiosità, di interesse; che si legge e si ripropone con emozioni dispartite, che la sua memoria e il suo cuore avevano singolarmente registrate e che oggi, per merito e per effetto della lettura rievocatrice, si riescono in un tumulto di affetti, di speranze, di entusiasmi che concorrono, armonizzandosi, a formare, a temere la ferma tenace volontà di vivere.

L'Antologia si apre con una pagina di Giuseppe Bastianini, già Ambasciatore a Londra e attuale Governatore della Dalmazia, che espone le ragioni della nostra guerra: ottima premessa perché prima che dalla forza dei mezzi impiegati, la vittoria dipenda da un fatto morale, dalla coerenza collettiva nazionale di difendere una giusta causa. Per questa difera il 13 giugno 1940, come ricorda Nino D'Arma, scocca la grande ora: «Ci precede e ci guida, o Italiani, l'imitabile Duce di tanta vittoria e di tanti eventi; Mussolini, dal genio lampeggiante e dall'inattesa fortuna. Un popolo intero affollato ed unito nei suoi ranghi su alle frontiere, orgoglio di essere anzi al suo grande destino».

Parole — indimenticabili come — indimenticabili quelle di Felice Palmieri che il 23 giugno ed 44 per Radio le prime circostanziate notizie sulla difficile avanzata delle nostre truppe che combattono sulle Alpi: contro il nemico e contro gli elementi avversari: attraverso i balzi, fortificazioni e forzati, i soldati delle armate condotte dall'Altezza Reale Umberto di Savoia avanzano verso le cialde sfilatissime e il mare; nessuno di noi dimenticherà il silenzio sacro di fatica e di

sangue che i soldati hanno offerto alla Patria in questi giorni asprissimi...».

Si accelerano i tempi, grandi eventi incalzano: siamo all'armistizio di Compiègne, avvenimento deciso dal quale Giovanni Ansaldo fissa il racconto in parole chiaramente esplicative e dimostrative: poi un lutto adombra le bandiere vittoriose: Italo Balbo salc, in una fiamma eroica, ai cieli della gloria. Del Quadrumviro di Roma, del trasvolatore oceanico è ancora Ansaldo a tracciare il profilo esemplare, e delle cinque battaglie delle Alpi è Aldo Vadori a descrivere l'imponente sviluppo, la grandiosa manovra.

In quest'analisi di notizie che esalta ed acuisce i sentimenti e gli affetti, si inserisce la bella iniziativa delle «Notizie da casa per i Combattenti», iniziativa che nelle parole inaugurati di Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, si rispecchia nel suo alto significato spirituale: «Oggi più che mai tutta l'Italia è una grande famiglia e ogni italiano che nasce, ogni mese che si raccoglie, ogni maie che si guarisce, ogni amore che si promette appartiene un poco all'amore e alla gloria di tutti gli Italiani...».

29 luglio 1940. Ricorre il 40° anniversario di regno di Vittorio Emanuele III il Re, afferma Aldo Vadori, ha trovato nel Duce il realizzatore di tutti gli ideali della Patria. Il Duce a sua volta ha non solo rispettato ma potenziato la Monarchia, pur senza flunziare ad un solo punto del suo programma rivoluzionario. Con questo felice incontro le fortune del Regno hanno potuto prendere il loro slancio meraviglioso...».

La guerra incalza e l'Antologia nelle sue pagine ne registra il ritmo, l'ansito, ne riflette le vicende drammatiche. Rapide notizie di Pecone Stella sull'offensiva di Sidé el Barrani, precise impressioni del medesimo sulla visita da lui fatta all'eroico presidio di Giarrub destinato alle future epoche. Poi dal deserto al mare: le due prime battaglie navali in cui la giovane Marina italiana osa affrontare e riesce a respingere la strapotente Marina britannica: Punta Stilo e Capo Teulada nella vivacissima rievocazione di Vittorio G. Rossi.

La data del 3 gennaio, del giorno in cui il Fascismo conquistò la totalità del potere, rafforza in Adelchi Serena, Segretario del Partito, la certezza che «la Cartagine moderna non sgriderà al suo destino». La gloria di Keren strappa commosse, vibranti parole, di riconoscenza, di ammirazione, di fede a Mario Appellus. La primavera di vittoriosa ripresa guerresca che si annunzia sul «L'Adriatico suggerisce ad Enzo Maria Gray, vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corpo-

razioni, una serrata requiritoria contro la fedifraga Jugoslavia che crollando in pochi giorni paga con la Grecia il fio della sua pronta acquiescenza all'Inghilterra.

Di Lubiana, nuova provincia d'Italia, ricorda le lunghe sofferenze sotto il brutale regime jugoslavo, Rino Alessi, direttore del Piccolo di Trieste che esalta, con ardenti parole, l'entrata della Croazia nella comunità imperiale di Roma.

Auro d'Alba, poeta di accesa ispirazione fascista, rievocando gli studenti delle Scuole dell'Ordine Medio e Superiore, riassume, con fedeltà storica ed impeto lirico le gesta eroiche della Milizia nel suo XVIII Annuale.

La celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro che coincide con le nostre avanzate vittoriose in Grecia e in Dalmazia, ispira ad Ermanno Amicucci, Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni, parole di ferma fede in quella più alta giustizia sociale che è la meta segnata dalla nostra Rivoluzione.

9 maggio 1941: giornata dell'Esercito, giornata dell'Impero: con romana austerità e serenità di spirito Luigi Federoni, mentre sull'Alba Alagi il Duca di Puglia continua la leggenda di Toselli, rievoca la storica data per riaffermare la certezza che l'impero continua e continuerà: «La dove Savoia e Italia, la Dinastia e il Fascismo fondono il più augusto retaggio di valore e la nuova fierezza di un popolo asceso a un'alta responsabilità internazionale, per tutelare l'onore e gli interessi fondamentali della Patria, ivi il tricolore non sarà mai ammainato».

Notevoli, nella progressiva disamina dell'Antologia, le pagine tecniche della guerra sottomarina ad oltranza parca l'ammiraglio Romeo Bernotti; dell'aviazione: che distrugge e conquista «il generale Amedeo Mecozzi; della disciplina di una nave da guerra Antonio Foschini. Belle nostre operazioni contro la Grecia e della battaglia del Medici, l'eroico ten. col. Vincenzo Longo; della «Vita di volo» Ugo Rampelli; della «Tecnica della guerra moderna» il ten. col. Ugo Cappuccini; delle «Fanterie all'attacco» e degli «Stati Maggiori al lavoro» il tenente colonnello Oete Biaggio; delle «Insidie e trucchi di guerra» Ugo Maraldi; della meteorologia alleata dell'aviazione tratta Ruffale Gussman.

Le sommarie citazioni che abbiamo fatte sono a nostro parere più che sufficienti per dare un'idea dell'ampiezza di prospettive e della ricchezza panoramica che dal fronte occidentale all'Africa, dall'Albania alla Grecia ed alla Jugoslavia, nei mari e nei cieli, presenta l'Antologia radiofonica. Libro di attualità, che sarà domani di sacri ricordi, questa raccolta, alla quale hanno collaborato generosamente, animati da un'unica fede, uomini politici, giornalisti, specialisti, tecnici, uomini di pensiero e di azione, rappresenta la sintesi spirituale ed eroica del primo anno di guerra.

Il volume «PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO»

in 8°, di pagine 350, con 32 fotografie fuori testo, due cartine geografiche e copertina illustrata, è in vendita in tutte le Librerie al prezzo di **L. 20**

Gli abbonati alle radioaudizioni o al Radiocorriere, inviando l'unito tagliando, riceveranno, franco di porto, il volume al prezzo di **L. 15**

N. di abbonamento alle radioaudizioni —

Abbonato

Via

Indirizzo: **RADIO - Casella Postale 250 - Torino**

Città

GLI INTERPRETI DEL BORIS GODUNOV

SORPRESI DAL FOTOGRAFO
FUORI DELL'AUDITORIO
DURANTE LA CONCERTAZIONE



1. Il Maestro concertatore e gli interpreti in cordiale colloquio - 2. Tancredi Pasero - 3. Luciano Neroni e Umberto Di Lelio - 4. Il Maestro Armando La Rosa Parodi - 5. Vittoria Palombini - 6. Giuletta Simionato - 7. Renzo Pigni e Giuseppe Valdengo - 8. Giuseppina Sani e Francesca De Angelis - 9. Armando Giannotti - 10. Alessandro Vesselovsky.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

L'« Andrea Chénier » di Giordano e « Il trovatore » di Verdi

Ricca di situazioni e di quadri pittorescamente appassionati è la commossa vicenda del dramma. Siamo alla vigilia della Rivoluzione. Nel giardino d'inverno dei Conti di Coigny completano l'assetto della terra per la festa Carlo Gérard, il domestico, nella cui anima già s'agita lo spirito della Rivoluzione, prorompe in una fiera ragnonia contro i costumi sfoderati di quel mondo aristocratico che si avvia inconsapevolmente al tramonto. Nella terra entrano poco dopo gli ospiti. Con la contessa è anche Maddalena, la sua giovane bellissima figlia, accompagnata da Bersi, una fedele nuotata. Il domestico Gérard, alla vista della contessina Coigny, pronuncia parole che rivelano il suo segreto: egli è innamorato della padroncina. Tra gli invitati è anche Andrea Chénier. Richiesto di parlare d'amore, attonito e quasi irritato da Maddalena, egli dà sfogo all'anima sua e in un superbo quadro lirico descrive ed espone ciò che per lui, poeta, è l'umanità, è l'amore. L'improvviso del poeta fa una grande impressione sull'anima sensibile di Maddalena che, ingenuamente e senza volerlo, lo ha offeso. Andrea, esce, ma Gérard, che lo ha ascoltato e compreso, riesce a condurre nella terra un coro di poveri, di prezenti autentici che gridano la loro miseria e turbano la serenità e durata serenità di quel mondo fittizio di ricchezze. La contessa indignata ordina che i prezenti siano cacciati e Gérard, sorgendo, si stanca di dosso la livrea servile, vantando la sua indipendenza d'uomo libero.

Nel secondo atto la Rivoluzione è già in pieno sviluppo. Chénier è sospettato dai sanculotti. Invitato a fuggire da un amico che è disposto a procurargli un passaporto, rifiuta la salvezza perché vuol sapere chi sia una misteriosa donna che gli scrive firmando « Speranza ». Egli riesce a scoprire che l'ignota corrispondente è Maddalena, ridotta alla povertà dopo la morte della contessa e salvata dalla fida nuotata Bersi. Maddalena è perseguitata da Gérard, diventato un capo rivoluzionario, il quale ha squalzagliato innumerevoli spie per ritrovare Maddalena. Invoca la protezione del poeta ma, nel loro colloquio, i due giovani innamorati sono sorpresi da una spia che dà all'armata Gérard accorre ed affronta Chénier che, per difendere Maddalena, ricorre alle armi. Nello scontro Gérard è ferito gravemente.

Nel terzo atto, il capopopolo, guarito per miracolo, cede al consiglio dell'« Incredibile » e fa arrestare Chénier. Appresa la notizia, Maddalena ricorre a Gérard, pronta a sacrificarsi e a concedersi purché il poeta sia salvato dalla ghigliottina. Gérard sente deprezzo di sé e, rimasto solo, giura di salvare

Chénier. Davanti al tribunale rivoluzionario, presentato dal terribile Poquier-Tinville, il capopopolo ritratta, infatti, l'accusa e tenta con tutti i mezzi di salvare il poeta, ma Poquier-Tinville, ostinato e feroce, fa sua l'accusa e il tribunale condanna il poeta alla pena capitale.

Il quarto atto si apre sul cortile della prigione di San Lazzaro. È notte alta, Andrea Chénier veglia e scrive i suoi ultimi versi. È il sublime addio alla vita. La porta della prigione si apre ed entrano Gérard e Maddalena. Il capopopolo, commosso dalla forza dell'amore, pentito di quello che ha fatto, conduce egli stesso Maddalena a visitare l'amato. La fanciulla ha ottenuto di sostituirsi ad un'altra condannata. Ora potrà riunirsi per sempre col poeta. Nessuna forza li dividerà. L'Amore e la Morte avranno per essi lo stesso aspetto. Spunta l'aurora. I due giovani sono condotti alla ghigliottina e si avviano con un patibolo come se fosse l'altare delle loro mistiche nozze.

La sola evocazione della favola così viva e commossa basta per richiamarci nel cuore le dolci melodie e le frasi accese e drammatiche con cui ha saputo rivestirla il musicista; quelle melodie e quelle frasi che hanno determinato il primo delirante successo e che sono diventate ormai patrimonio delle folle. L'opera così amata e così cara al pubblico sarà realizzata nella presente trasmissione — e si sia permesso dirlo, una volta tanto — nel modo più perfetto. Sarà sul podio lo stesso autore: Eccellenza Umberto Giordano. Protagonista, Beniamino Gigli, il celebratissimo tenore per cui la parte di Chénier sembra scritta apposta e che fa di essa la più bella ed espressiva delle sue interpretazioni. La parte della serva « Maddalena » sarà sostenuta da Maria Caniglia, che ha campo di far risuonare in quest'opera tutta la ricchezza della sua dolcissima voce e della sua rara e squisita sensibilità d'interprete. Carlo Gérard sarà il Tagliabue, il notissimo baritone dai robusti mezzi vocali. Altri interpreti sono: Natalia Nicolini (« Contessa di Coigny » e « Madelon »), Liana Avogadro (« Bersi »), il Del Signore (« Incredibile » e L'Abate), il Rakowski (« Roucher »), il Bravura, il Latiniucci, il Sotgi, il Valdegno e il Villa.

Il *Trovatore*, concertato e diretto dal M^o Costantino Costantini, ha ad interpreti principali: Beniamino Gigli, Maria Caniglia, Ebe Stignani e Gino Bechi.

Nelle vetrine di Galleria Colonna

I DISEGNI DI ALFREDO FURIGA

Furiga lo diremmo un disegnatore fastoso. Non che la impostazione delle sue immagini manichino di apparenza; anzi talvolta la fastosità resista il pomposo e si ferma sull'orlo della follia, per quel che in un esaltatissimo Dante di gusto che la regge e che gli permette di compiere le più prestigiose acrobazie senza mai inabissarsi.

Appunto per questo Furiga è un fantastico pieno di fascino e quasi di magia che lascia col cuore sospeso, guardarne le esercitazioni, seguirne le invenzioni e entrare in un mondo dove una mano esperta e talvolta maestra crea la per la palazzina incantata del mago Merlino o i meandri paurosi delle streghe di Machbeth, la fuga portentosa di saloni deserti iridescenti di luci; o l'angolo intimo avvolto nei tepori di una discrezione sospesa; e tutto con la levità del prestigitatore di sogni. Si direbbe che il mondo abbia per Furiga il solo aspetto di spettacolo ricco e splendente anche là dove le passioni umane hanno un slancio di gioia o un grido di dolore. Moh dell'amore, questi, che l'illusionista ferma in un gesto, non semplicemente decorativo certo, ma comunque suscettibili di diventare, fermati così, nella loro junzione di tessuto narrativo, nel gran quadro degli effetti della vita.

Si guardi il disegno che illustra un concerto sinfonico corale e in cui furono eseguiti il « Dante Poeta Transitus » e lo « Stabat Mater » di Licinio Refke. Una Adolozora, seduta, stila il suo dolore fastosamente incoronata, mentre due angeli inginocchiati ai suoi piedi, compartecipanti di tanta Divina angustia, salvano i lembi del ricco manto quasi a volerle allungere, per quanto possono, il peso dei terreni attribuiti. Altri angeli solenni e granti le fanno cerchio e dalle spalle e dal capo, fusi ai guizzi d'oro tenebroso che fanno tragico e astratta l'atmosfera. Sul volto della Madre, impietrito spettacolo del dolore eterno, sono fermi i segni correnti del pianto, e pure così evidenti e toccanti essi spariscono quasi smorzati dallo splendore della Spagnola corona; raggiante che per fare l'Adolozora Regia, si fonda di gioia in un sorriso e mosse finché ne circondano volto e mani, si interiorizzano attenti della suntuosità del velluto bruno e dagli arabeschi d'oro del manto, pesante coltre e sontuoso riparo al dolore.

Per quanto bello in questo senso di astratta magnificenza, in questo quadro di disegni di Furiga nessuno ragguardegnerà la sottigliezza e la raffinatezza decorativa di questo. Vi vedremo fusi, in un significato tutto contemporaneo di sintesi e di intuizioni, la ricchezza di una icona orientale, la drammaticità spagnola e la animazione barocca, questa miscela di origini, equilibrate in uno schema compositivo cadenzato e armonico. Basterebbe questo disegno a indicare l'artisticismo come una figura personale e significativa.

Gli altri, come abbiamo detto, sembrano preamboli, frammenti, o note intorno a questo fascino concluso. Sta il disegno che illustra la rivista in



due atti di Nelli e Manjón: « Tutto scende e tutto sale », un assemblamento di mascherate da scena, anfore, elmi, maschere, alabarde, scettri e pennacchi, composti con una disinvoltata larghezza dentro un ritmo ampio di chiari e di scuri, o il disegno che illustra « Il Paradiso e la Peri » di Schumann, gustoso rabesco di ispirazione persiana, questi: sono ambedue oggetti di non peregrina qualità. Come restano rimarchevoli le soluzioni decorative e coloristiche del disegno per i cinque atti di Torelli « I martiri », di un sapirioso ambientamento napoletano fine secolo e spettacolare quelle per la « Sala Bianca », nella cui vastità le sedie, in primo piano, assumono il ruolo di mute protagoniste. Ma come abbiamo detto, nello « Stabat Mater » abbiamo avuto in Furiga una troppo decisa e riassuntiva elevazione di livello per aver modo di gustare le qualità degli altri disegni.

Diremo invece che la sua penna è composta con misura e criterio. I caratteri fanno stile per contrasto. Sovente si fondono a complementi decorativi e interpretativi del disegno stesso, non perdendo mai però di vista il loro compito indicativo. Ne sorte una tavola schietta e dignitosa.

ATTILIO CRESPI.

VENERDI 27 GIUGNO 1941-XIX - ORE 20.30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

ANDREA CHÉNIER

Dramma in quattro atti di LUIGI ILLICA

Musica di UMBERTO GIORDANO

Interpreti:

MARIA CANIGLIA
 BENIAMINO GIGLI
 LIANA AVOGADRO - GIUSEPPE BRAVURA - GINO DEL SIGNORE - PIERLUIGI LATINI - NATALIA NICOLINI - NICOLA RAKOWSKI - ALESSIO SOLEI - CARLO TAGLIABUE - GIUSEPPE VALDEGNO - NATALE VILLA

Dirige l'autore

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

CRONACA FOTOGRAFICA

DELLE TRASMISSIONI DI PROSA DELL' « E.I.A.R. »



Interpreti di « Giocattoli in soffitta », un atto di Roberto De Monticelli.



« Finestra », un atto di Tito Marrone. Adriana De Cristoforis, Sandro Parisi, Celeste Marchesini, Luigi Grossoli.



« Finestra », un atto di Tito Marrone. Misa Mordegia Mari (Alda), Adriana De Cristoforis (Leda).



Gli interpreti della commedia di Eligio Possenti « Pigrizia ». Corrado Annicelli, Ada Cristina Almirante, Irma Fusì, Antonio Gandusio, Luigi Grossoli, Gine Pestelli, Guido Verdiani.



« Pigrizia », tre atti di Eligio Possenti. Antonio Gandusio (Pancrazio Canavelli) ed Irma Fusì (Francesca Baroni).



« Pigrizia », tre atti di Eligio Possenti. Irma Fusì, Antonio Gandusio, Gino Pestelli.



« Dalla porta del giardino », un atto di Minorette e Carmagnini. Vittorio Sanipoli, Silvio Rizzi, Misa Mordegia Mari.

L'ARMA DELLO SPETTATORE

Il fischio non ha mai avuto in Italia significati dubbi, e nessuno, all'insuori almeno degli autori e degli attori, ha contestato mai al pubblico il diritto di esprimere. Del resto, il fischio non è un'azione casuale e arbitraria; ma l'espressione indispensabile di un sentimento elementare, la disapprovazione; come, né più né meno, l'applauso è il segno tangibile e spontaneo del consenso. Difatti, tanto nell'antico teatro greco, quanto nel primitivo teatro francese, spagnolo e italiano, il fischio ha avuto un'identica origine. Eschilo, accusato di aver difeso sulla scena i misteri divini, corse rischio di essere lapidato. Né migliore sorte toccò a quei diazofalismi comici che per primi recitarono il Epitafio di Euripide. Il pubblico che affollava l'anfiteatro, ritenendo immorali certi passi del dramma, s'indignò e tal segno da sfogare la propria ira contro gli attori con una nutrita pioggia di pietre. Fu senza dubbio, quella delle pietre, la più bella età del teatro.

Verso la decadenza, anche in Grecia al getto delle pietre subentrò il fischio come espressione di protesta contro una cattiva commedia o contro un attore mediocre. E sembra, anzi, che a questo scopo gli ateniesi portassero in teatro un apposito strumento, simile a quello del Dio Pan e con quello modulassero il grado e l'intensità della loro disapprovazione.

Tanto in Francia, quanto in Italia e in Spagna il fischio ebbe però anche gli onori della persecuzione, la corona del martirio. Più volte fu proibito con editti e decreti, e più volte permesso nuovamente. Nelle memorie e nei ricordi dei maggiori attori e delle attrici più acclamate degli ultimi due secoli si parla spesso di fischii. Sappiamo che furono fischiate persino Lekain, Talma, la Anna Rachel, Modena, la Ristori, Tommaso Salvini, Sarah Bernhardt, Eleonora Duse e la loro fama non ne venne perciò offuscata o diminuita.

Ma perché si fischia e perché si applaude? Le ragioni, come in ogni arte, sono tre. La prima è quella per attestare agli attori la loro intollerabile incapacità. Né di questo genere di fischii da noi si è perduta ormai quasi l'usanza; ed è un male. Se oggi si fischiasse come si applaude, parecchi mediocri attori che, dinanzi alla tolleranza del pubblico, finiscono per crederci bravi, non continuerebbero impertinenti per la loro strada e cercherebbero di liberarsi del loro innumerevole difetto. La seconda ragione del fischio a teatro è di carattere prevalentemente letterario. Si fischia un dramma o un'azione o un personaggio per i difetti e gli errori ch'essa contiene, per la sua mediocrità, per la sua insidiglianza. Lo spettatore che non riesce a divertirsi, o almeno a interessarsi a una produzione, si vendica fischiano. E' un diritto che egli acquista, dicono, al botteghino, quando paga il proprio biglietto. La terza ed ultima ragione del fischio è da ricercarsi in episodi e incidenti all'insuori di ogni giudizio specifico sull'opera d'arte e sulla sua realizzazione scenica. Per esempio, in una battuta che ferisce le convinzioni religiose o politiche o morali, o i costumi di una parte del pubblico; in un paradosso troppo ardito o irritante; in una situazione scabrosa o assurda.

Tutte queste ragioni indiscutibilmente giustificano a sufficienza il sacro diritto di fischiare. Ma, riconosciuta la bontà del principio, non si può negare che a volte si fischia anche indipendentemente da tutti i motivi sopra accennati. Soprattutto in Italia. Sottolineiamo in Italia, perché in Francia il fischio è stato definitivamente sposedato dalla claque indipendente e ancor più da quella prezzolata. In Germania, lo si considera una manifestazione sconveniente e si preferisce dimostrare la propria disapprovazione con un contegno silenzioso, e in America fischii e applausi hanno lo stesso significato probatorio ed entusiastico. Da noi, no; si fischia per convinzione ed anche per consuetudine: diremmo quasi per amore del fischio. Si fischia per passatempo per essere di parere contrario, per reazione all'applauso, di cui è l'antidoto; e per altre ragioni ancora. « Ho pagato il mio biglietto e ho il diritto di fischiare! » afferma lo spettatore: anche quando non è proprio esatto che abbia pagato il biglietto.

Della ferocia del pubblico la storia del nostro teatro è piena zeppa di episodi indimenticabili. L'ideanna gazarra di fischii e di beccate che fin dal primo atto accompagnò tutta la prima rappresentazione al Costanzi di Roma, del Più che l'amore di D'Annunzio. Quella sera ci fu un solo applauso, lunghissimo fragoroso, quando alla fine della tragedia uno del pubblico gridò un voce stentorea e alac benemeriti che, drilli e impassibili assistevano alla commedia immortale. In Germania, lo si considera una manifestazione sconveniente e si preferisce dimostrare la propria disapprovazione con un contegno silenzioso, e in America fischii e applausi hanno lo stesso significato probatorio ed entusiastico. Da noi, no; si fischia per convinzione ed anche per consuetudine: diremmo quasi per amore del fischio. Si fischia per passatempo per essere di parere contrario, per reazione all'applauso, di cui è l'antidoto; e per altre ragioni ancora. « Ho pagato il mio biglietto e ho il diritto di fischiare! » afferma lo spettatore: anche quando non è proprio esatto che abbia pagato il biglietto.

Un nonnulla, un'interruzione, un motto, un frizzo di uno spettatore qualsiasi ha scatenato a volte una tempesta di fischii e provocato un perdetto assolutamente inatteso. Veramente tipico, questo episodio, toccato parecchi anni addietro ad uno scrittore di larga notorietà a Cosimo Giroleri Conti. Si rappresentava, all'Arena Nazionale di Firenze, la sua commedia *Le vie d'arte*, opera più di poesia che di teatro. Vi si dicevano delle belle cose, con delicate immagini, ma la commedia procedeva lenta, senza azione, monotona. Il sipario discese sul primo atto senza che il pubblico osasse manifestare un giudizio favorevole o ostile. L'atteggiamento della sala non mutò alla fine del secondo atto. Al calare del sipario eguale freddezza, identico silenzio. Si capiva benissimo che il lavoro sarebbe arrivato in fondo senza infamia e senza lode, tra la muta e composta indifferenza della platea. Ma ecco, all'improvviso, in un terzo atto, il pretesto lieve, la scintilla occasionale che darà fuoco alla polvere e tratterà in un attimo la passiva aspettazione del pubblico in una tempesta. La scena rappresenta un giardino. Ad un'esplosione stanno seduti, l'una di fronte all'altro, Virginia Reiter e Luigi Carini. Una lunghissima pausa. Finalmente il silenzio è rotto da una breve battuta di Carini, questa: « E ora guardiamoci lungamente negli occhi senza parlare... ». Nuova pausa. Durante questa, un distinto signore, seduto in prima fila, si alza, rivolto al pubblico, con un dignitoso saluto pronuncia ad alta voce e sententi parole: « Appreso di questo momento per non disturbare e me ne vado! » e scivola verso l'uscita. Una lunga fragorosa terribile risata si propaga nella sala; e poi, giù una raffica di fischii. Certamente, senza l'arbitra interruzione la commedia sarebbe arrivata in fondo, come tante e tante altre, e l'indomani l'autore avrebbe avuto la consolazione di sentir decantare i pregi letterari della sua opera nella cronaca dei giornali cittadini.

Oggi — l'abbiamo già detto — si fischia e si applaude molto meno di una volta. Ogni spettatore afferma il diritto di poter fare uso di questa e di quell'arma, ma ne usa parcamente; non indiscutibile gioia degli autori e degli attori.

MARIO CORSI



Le moderne condizioni di vita richiedono che l'attrezzatura degli uffici sia tale da consentire rapidità di movimenti, economia di spazio, chiarezza e semplicità di disposizioni. La tecnica moderna è venuta incontro a tali richieste risolvendo i diversi problemi per mezzo di macchine automatiche: telefoni, dattilofoni, macchine scriventi. Su questa linea doveva mettersi anche l'apparecchio radio, indispensabile in un ufficio d'oggi; vi ha provveduto la Fimi con la creazione di un apparecchio automatico, piccolo, potente, semplicissimo, adatto tanto per essere posato sul piano del tavolo quanto per venire appeso alla parete.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

mod. **547**

IN NERO - TIPO B

L. 1 2 0 0

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

Le cronache

Lo storico discorso pronunciato dal Duce alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, nel primo annuale dell'entrata dell'Italia in guerra, è rimasto, per tutto il corso della settimana, al centro dell'interesse della stampa mondiale. L'avvenimento continua tuttora ad avere vaste risonanze attraverso articoli di commento organicamente riassunti dal «Giornale Radio» dell'Eiar che mettono in rilievo il contributo dato dall'Italia ai successi dell'Asse e l'infallibile precisione con cui il Duce ha osservato l'orizzonte politico e militare all'indomani delle grandi vittorie nei Balcani e a Creta. E' particolarmente significativo che la stampa tedesca abbia colta l'occasione per sottolineare che la Germania si sente tanto più legata all'alleanza da un saldo vincolo di amicizia e di riconoscenza in quanto l'Italia è entrata in guerra proprio nel momento in cui la situazione strategica del Mediterraneo era tale da far considerare l'intervento come un'audace ma altrettanto cosciente decisione di un Capo geniale. Opportunamente un giornale tedesco ha altresì messo a contrasto il consenso, l'entusiasmo e la fede suscitati dalle parole del Duce, con le violentissime critiche mosse a Churchill ai Comuni. Al Parlamento inglese, dunque, nervosismo, irritazione e dubbio; alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni fermezza, concordia e certezza della vittoria finale. Ecco gli elementi che caratterizzano la situazione militare e morale nei due campi avversari, dopo dodici mesi che l'Italia è entrata in guerra. All'accenno fatto dal Duce circa l'atteggiamento del Giappone nei riguardi delle Potenze dell'Asse, può considerarsi esplicita conferma la dichiarazione del Presidente del Consiglio Centrale del movimento a sostegno della politica del Tenno il quale ha affermato che un intervento degli Stati Uniti in guerra provocherebbe inevitabilmente un intervento giapponese.

La proditoria aggressione britannica in Siria contro l'ex alleata di ieri, nonostante la superiorità di uomini e mezzi, non è riuscita per ora ad imporsi né a ottenere risultati consistenti. Anche l'offensiva sferrata dagli Inglesi nell'Africa settentrionale, dopo parecchi giorni di preparazione, è stata ovunque respinta con notevoli perdite. La piazzaforte di Tobruk è incessantemente sottoposta al martellamento dell'artiglieria e dell'aviazione

italo-tedesca. Perdite sensibili sono state inflitte all'arma aerea nemica. Sono da segnalare due gravi infrazioni compiute dagli Inglesi mitragliando un aeroplano della Croce Rossa e impiegando pallottole dum-dum. In Africa orientale prosegue la strenua resistenza delle nostre truppe che hanno stroncato i tentativi avversari contro le posizioni di Uolcheft, di Debra Tabor e sul fiume Baro. Secondo un comunicato del D. N. B. il tonnellaggio delle navi britanniche o al servizio della Gran Bretagna affondate nel periodo dal primo al 14 giugno raggiunge quasi la cifra di 300 mila tonnellate. Con ciò la cifra totale delle perdite subite dalla flotta mercantile britannica durante questa guerra, come il «Giornale Radio» ha rilevato, ha toccato la cifra di 12 milioni di tonnellate, superando il livello massimo delle perdite subite dalla Gran Bretagna durante la guerra mondiale per opera dell'arma sottomarina germanica.

L'ADESIONE DELLA CROAZIA AL PATTO TRIPARTITO

Domenica, 15 giugno, a Venezia, in quell'inimitabile Palazzo Ducale, che seppa le glorie della Serenissima, Dominatrice dell'Adriatico e dei mari del Levante, è stato solennemente firmato il testo del Protocollo che consacra diplomaticamente l'adesione del nuovo regno di Croazia, sorto dalle rovine versagliesi della defunta Jugoslavia, al Patto Tripartito. L'accordo è stato firmato per l'Italia dal conte Ciano, per la Germania dal Ministro von Ribbentrop, dall'ambasciatore Horikiri per il Giappone e dallo stesso Poglavnik Ante Pavelic per la Croazia.

Non senza significato è il fatto che Venezia sia stata prescelta per la firma di questo importante trattato d'adesione perché, secondo gli accordi generali presi tra le Potenze del Tripartito per un miglior riassetto politico ed economico del mondo, la Croazia, libera ed indipendente e con un re Sabauda, entra nello spazio vitale italiano, come il Montenegro e la Grecia.

L'adesione della Croazia, che ha dato luogo ad un cordialissimo scambio di discorsi tra il conte Ciano ed il Poglavnik, è un nuovo passo verso la ricostruzione dell'Europa, quella ricostruzione che le Potenze dell'Asse stanno compiendo in piena guerra, senza attendere la conclusione del conflitto, per accelerare i tempi della nuova Europa.

La solenne cerimonia ha formato oggetto di una speciale radiocronaca direttamente trasmessa dal

RADIOASCOLTATORI

Nell'usare la radio ricordate che fra i Vostri vicini vi possono essere delle persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del Vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai Vostri vicini.

Palazzo Ducale. Con la stazione dell'Eiar erano collegate le stazioni dei Paesi alleati ed amici, e la cronaca dell'avvenimento è stata fatta, oltre che in italiano, anche in tedesco, giapponese e in croato.

In professor Manfred Gurliitt ha illustrato alla Radio di Tokio la composizione musicale scritta da Riccardo Strauss in onore dell'impero nipponico e del suo imperatore, in occasione del duemilaseicentesimo anniversario dell'esistenza del Giappone, ed in tale occasione ha intrattenuto i suoi ascoltatori anche sulla musica in Giappone. Solo da pochi decenni, la musica europea è penetrata negli usi nipponici, e molti musicisti locali si sono dedicati con passione e con zelo a questo modo diverso di esprimere le passioni e i sentimenti. Tokio possiede oggi tre grandi orchestre, tra le quali primeggia la nuova orchestra sinfonica, che è l'orchestra della Radio nipponica e che ha dato circa 250 concerti pubblici. Viene poi l'orchestra dell'Accademia Musicale Imperiale, composta di allievi ed ex-allievi di questo istituto, e quindi l'orchestra sinfonica Chuo, fondata appena un anno fa sotto gli auspici delle principali società grammo-foniche e che eseguisce anch'esse concerti pubblici. Questa orchestra è appunto animata e diretta dal professor Gurliitt e, prima di ogni concerto, fa non meno di venti prove. In Giappone sono coltivate anche brillissime voci sia per cantate che per solisti, ed un gran numero di bambini dal talento eccezionale. Un jamao insegnante di violino ha presentato dei bimbi dai 5 ai 14 anni, i quali hanno acquistato una buona tecnica e studiano con entusiasmo. Una bimba di Chiba suona il piano con frenesia fantasica e supera qualunque difficoltà; un bimbo di sei suona qualunque pezzo benché in



Nostrì reparti sbarcano nell'isola di Creta e raggiungono le posizioni loro assegnate.

Attualità



PER LE DONNE ITALIANE

Con la serie di trasmissioni speciali iniziate giovedì 12 giugno l'Eiar ha dato a tutte le Donne d'Italia che in questo momento costituiscono un solo cuore e una sola fede costruttiva e ardente, una nuova possibilità di mettersi a diretto contatto con le Organizzazioni Femminili del Partito In queste trasmissioni attraverso a cordiali colloqui con le ascoltatrici nella rubrica intitolata « Calendario e comunicazioni » verranno date interessanti notizie su problemi economici sociali e politici dell'ora mentre in scenette riprese dal vero verranno posti in evidenza le più varie attività femminili e saranno garbatamente frustrate certe goffaggini di stile e di linguaggio oggi di moda e che possono e debbono essere eliminate. Il prossimo appuntamento radiofonico con le Donne d'Italia è fissato per giovedì 26 corrente alle ore 12.45 l'Eiar, in collaborazione con i Fasci Femminili, si ripromette di trasmettere un programma di vivo e insieme piacevole interesse.

ATTIVITÀ DI RADIO SOCIALE

Come è noto, numerosi ascoltatori di Radio Sociale hanno inviato ed inviato all'Eiar, con apprezzatissimo sentimento di solidarietà fascista, dei doni da distribuire ai feriti di guerra e ai combattenti in armi. Informiamo che tali doni, trasmessi al Duce col tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vengono da questa avviati alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Orbe che ne cura diligentemente e premurosamente la consegna agli eroici soldati che hanno già dato o che continuano a dare alla Patria il loro contributo per la vittoria.

La raccolta e l'invio di doni ai feriti rappresenta una forma di collaborazione di altissimo valore morale tra l'Eiar e gli ascoltatori di Radio Sociale. Ma non è la sola. In nessun'altra trasmissione come in questa il contributo che gli ascoltatori danno alla formazione dei programmi è altrettanto note-

vole. Perché i lettori del « Radiocorriere » possono farsene un'idea, un richiamo alla completa attività di « Radiosociale » ci sembra opportuno. Nei primi cinque mesi del 1941 sono stati portati al microfono diciotto lavoratori appartenenti alle seguenti categorie: una dattilografa, un portaletere, due vetturini, due camerieri, un pioniere, un giornalista, un tramviere, un macchinista, un elettricista, un autista, un calzolaio, un cuoco, una commessa, due ferroviari e un tipografo. Da quanto hanno detto questi diciotto lavoratori gli ascoltatori sono stati messi al corrente, non soltanto dei problemi che interessano le varie categorie, ma anche delle particolari aspirazioni e dei desideri che sono propri di ciascuna.

Sono state dedicate in modo particolare alle Forze Armate sette trasmissioni e precisamente una alla Guardia di Finanza, una alla Milizia, una alla Marina, una ai Fanti e ai Bersaglieri, una all'Aviazione, una ai Carabinieri e, la più recente al Primo Annuale di Guerra. Inoltre meritano segnalazione altre trasmissioni che sono state dedicate a speciali ricorrenze o settori del lavoro nazionale: Giornata della Fede, Giornata della Madre e del Fanciullino, Rievocazione del 3 gennaio 1925, Littoriali Femminili del Lavoro, Accademia Femminile della G.I.L., categorie di minatori, gommisti, agricoltori, falegnami, calzolari, lavoratori a domicilio, ecc. Al microfono di Radio Sociale si sono alternate personalità del mondo artistico e sportivo. Tra gli attori del cinema Isa Miranda, Augusto Genina, Ermirio Spalla, Adriano Rimoldo, Maria Denis, Fra i cantanti lirici Pia Tassinari, Rina Corsi, Lina Cortini. Fra gli attori di prosa Gino Cervi, Paolo Stoppa, Marcello Giorda, Renzo Ricci. Tra gli attori di varietà Nino Taranto e Tizina De Filippo, Fanfulla, Mary Dittix, Fabrizi, Renato Rascetti, Elena Grey. Tra i campioni dello sport Fulvio Bernardini, Ondina Valla, Costante Girardengo, il Maggiore Berard, Ermirio Spalla. In quanto alla corrispondenza di Radio Sociale basterà indicare, per lo stesso periodo di tempo, la cifra totale delle let-

tere e cartoline pervenute: circa 30 mila. Daremo altra volta dettagliate informazioni per questa corrispondenza che costituisce un vero e proprio affettuoso legame fra la Radio e gli ascoltatori.

IL VENEZIA VINCE LA COPPA ITALIA

Con la trasmissione effettuata domenica 15 dal campo sportivo dell'Associazione Calcio Venezia si è definitivamente chiusa la stagione radiociclistica 1940-41. Già il 4 maggio gli appassionati avevano salutato, con l'ultima trasmissione del ciclo domenicale, la proclamazione a Campione d'Italia del Bologna, ed ora hanno potuto seguire descritte dallo stadio veneziano, le fasi della seconda definitiva finale tra il Venezia e il Roma per l'assegnazione del titolo relativo alla Coppa Italia alla valorosa squadra del Venezia. Sono in totale ben 35 trasmissioni di partite di calcio (32 del campionato nazionale, due per la Coppa Italia, una dell'incontro internazionale Italia-Svizzera) che l'Eiar ha effettuato con un totale di oltre 32 ore di trasmissione.

COME NASCE UN DISCO

Un radiocronista desideroso di far conoscere agli ascoltatori attraverso quali delicate e complesse operazioni viene inciso un disco fonografico, munito di microfono, ha assistito alle prove, alla esecuzione e alla incisione di un pezzo musicale. Il pezzo era eseguito da una delle Orchestre più note dell'Eiar: quella diretta dal M^o Angelini. Dopo aver seguita la lavorazione nelle sue varie fasi, con la preoccupazione di dare agli ascoltatori un'impressione viva e veritiera il radiocronista si è recato in un negozio di grammofoni per sentire il disco che aveva visto incidere. Sentire e risentire. Poi... Gli ascoltatori sentiranno anch'essi questo disco e apprenderanno, anche che cosa il radiocronista ha detto alla commessa che ha mostrato stupirsi perché sentiva il disco e lodato molto, non lo acquistasse. La trasmissione di questa registrazione verrà effettuata il 24 giugno alle ore 21 circa.

un modo un po' infantile, ma riesce a ripetere ogni pezzo in qualsiasi tonalità e ad eseguirne persino delle fantasie. Il professor Gvirtz si propone di far conoscere ampiamente in Giappone la musica tedesca moderna.

La Radio tedesca ha stabilito che la durata massima per una « radiocoronerazione » deve essere di quindici minuti, un'ora per una radiocommedia e tre minuti per una radiocommedia inca.

Ad scopo di dare uno sviluppo nazionale al suo programma la Radio nipponica ha iniziato una inchiesta per avere dei dati precisi sulla giornata del giapponese tipo. L'accertamento comprende da una parte la vita professionale, considerando in modo particolare gli agricoltori, ingegneri e addetti forestali, pescatori, minatori, industriali ed impiegati,

operai, commercianti, funzionari, liberi professionisti come maestri, avvocati, medici, studenti. Inoltre, l'inchiesta tiene conto anche sulla vita in casa in famiglia per vedere quali ore siano più adatte alle ricezioni musicali di programmi vari, di concessioni istruttive, ed a quali ore invece siano consigliabili le trasmissioni per uomini e quelle per donne e per bambini, ecc. Questi accertamenti dovranno estendersi su circa centomila persone, ed i risultati saranno seguiti in un apposito schedario e poi distribuiti su cartoncini speciali suddivisi in 144 quadrati, destinati alla registrazione di ogni dieci minuti delle 24 ore del giorno. Si terrà conto delle ore in cui abitualmente si riposa, si pranza, si fa il bagno si dorme, ci si diverte, si fa la ginnastica, i lavori di casa, si è a scuola, si lavora nella propria professione, si studia, ecc.

Un interessante concerto dedicato alla « Russia musicale » è stato radiotrasmesso. Non vi è compositore o poeta russo che non abbia colato il meglio del suo talento a opera di ispirazione religiosa, spesso in armonia con dei testi sacri; e molti canti liturgici sono eseguiti su melodie di un Greclimov, di un Rimski-Korsakov, di un Lidajev, ecc. Siccome soltanto la musica vocale è ammessa nelle cerimonie religiose ortodosse, la radiotrasmissione era affidata a cori eccezionalmente istruiti che hanno debuttato col famoso Credo di Greclimov. Seguivano il Canto religioso e L'Apocalisse di Lidajev. Nel convento di Borodin, la Grande Pasqua russa di Rimski-Korsakov, ecc.

Vedere i CONCERTI a pag. 30

la prosa

LA DONNA CHE PASSA

Un atto di Edoardo Anton (Domenica 22 giugno - Primo Programma, ore 20,40).

Non c'è uomo, dotato di un po' di fantasia, al quale non venga in mente almeno una volta nella vita di assumere una personalità diversa da quella usuale e consuetudinaria, e di vivere così, spensieratamente, magari per poche ore, nella beata illusione di essere, un altro. È un capriccio della fantasia ed anche un tentativo di evasione dalla monotonia della solita vita sempre uguale, senza attrattive e sorprese. Fingere un poco con chi non si conosce diventa, in certi casi, un divertimento, uno scherzo innocuo, perché gli altri non ci rimettono nulla e chi finge non soltanto si distrae ma anche, in sostanza, prende in giro sé stesso.

Specialmente i viaggi in ferrovia ed i soggiorni in villeggiatura si prestano moltissimo a queste trasformazioni per il loro carattere di instabilità, di provvisorietà. Quanto si fa a parole in treno o in campagna, lascia il tempo che trova. discorsi effimeri di qualche minuto e se qualche bell'uomo si vanta di essere quello che non è, ha la certezza quasi matematica di non incontrare mai più le vittime della sua innocente mistificazione.

Questo è appunto il caso di Carlo Tellini, modesto impiegato che, in licenza per motivi di salute a Cortina d'Ampezzo, incontra una graziosa signorina. Ben vestito, simpatico, elegante, con qualche soldo in tasca, il nostro Carlo ha di fronte a sé in lieta prospettiva di vivere alcuni giorni un po' diversamente dal solito. Così equipaggiato può passare benissimo per un ricco signore in gita di piacere; e allora perché raccontare alla ragazza di essere un modesto impiegato in una seteria di Como?

Mentre i due viaggiano insieme sulla teleferica che conduce a Cortina, un piccolo e furtivo incidente dà al giovanotto il pretesto per inventare ed esibire la sua nuova personalità. Un colpo di vento strappa dal collo della signorina la sciarpa di seta che Carlo afferra a volo per miracolo. Per associazione di idee, osservando la sciarpa di pura seta, gli viene in mente il suo lavoro e la figura del direttore generale dell'«ABC» (Fabbrica di seta, Como). Bella idea. Con la massima disinvoltura egli si presenta alla signorina come il direttore generale della predetta società... Tutto questo sarebbe molto semplice e divertente se la signorina non fosse altesa a Cortina dal vero direttore che è suo padre. Il povero Carlo Tellini si è messo, con il suo scherzo innocente, in un bel guaio e preso da un senso di amaro sconforto, finisce per sfogarsi con il suo direttore spiegandogli i motivi, diremo psicologici, della finzione. Il direttore, uomo di spirito e di buon senso, lo ascolta con indulgenza e scopre nel giovane inso-

spettate doti e qualità di lavoratore non mai sospettabile per l'innanzi...

Quello che avviene in seguito si può indovinare: chi coglie a volo una sciarpa, può anche cogliere a volo... la fortuna.

LA RAGAZZA DELLA GIOSTRA

Un atto di Enrico Bassano (Lunedì 23 giugno - Primo Programma, ore 22).

Siamo in una delle tante giostre che ogni giorno girano nelle piazze del mondo. Sulla giostra c'è una delle tante ragazze che vendono i biglietti. Ma questa è diversa dalle altre: primo, perché è più bella di tutte; secondo, perché è più brava; terzo, perché è sola al mondo. Pazzo sta che molte galanti proposte le fioccano da ogni parte in una sera che chiameremo «la sera del miracolo». Un ricco mercante, un barone pieno di bizzarrie e tormentato da certe sue sofferenze, e alla fine un bravo soldato senza il becco di un quattrino, aspirano ad essere amati da lei. La bella giovane, con molto buon senso, obbedendo alle leggi della natura e della vita, dà la preferenza al soldato che è pari alla sua condizione ed alla sua onestà.

Bene impostata la breve commedia è ricca di umanità e di poesia.

IL MATRIMONIO

Due atti di Nicola V. Gogol. Prima trasmissione (Martedì 23 giugno - Secondo Programma, ore 21,10).

Se la commedia più significativa di Gogol (1809-1852) è l'«Ispettore generale» (1836) che, nella sua apparenza comica nasconde una segreta angoscia, la quale, ben oltre le sue origini russe, riassume ed esprime valori universali, tuttavia anche *Il matrimonio* è opera gustosissima e di primo piano. Il grande scrittore vi continua ed approfondisce l'itinerario del teatro realistico, non privo di certi riflessi, estrosi, che tradiscono la sua origine romantica.

Il matrimonio è una storia di sapore caricaturale, dove si rievocano i maneggi di una sensuale di matrimoni e più di un consigliere di Corte, per assicurare fra i molti pretendenti alla mano di una ragazza, la vittoria di un loro favorito, che, all'ultimo momento scappa dalla finestra.

Gogol stesso lo definì un avvenimento del tutto inverosimile. Ma si comprende subito la posizione dell'autore nella storia del teatro del suo paese se si pensa che, pur considerando la stranezza dell'intreccio, i personaggi che lo realizzano sono persone vive, che l'invenzione romantica è resa concreta con mezzi realistici, con una personalità spiccata per ogni figura, un modo di parlare caratteristico per ogni personalità e, dietro ogni personaggio, un suo profondo carattere umano che si

manifesta per ognuno in modo differente. *Il matrimonio* ebbe due diverse stesure, una nel 1833 e una seconda nel 1842, e fu rappresentato nel 1843 al Piccolo Teatro di Mosca, il teatro si direbbe, sacro al trionfo delle nuove correnti realistiche.

CHIARO DI LUNA

Radiocommedia in un atto di Feli Silvestri (Giovedì 26 giugno - Secondo Programma, ore 20,40).

I canti festosi dei giovani, che al ritorno dai club si preparano a intridere liete danze sotto il plenilunio, arrivano fino alla stanzetta di Maria, china sul cucito e rinnovano lo sgomento ed il rimpianto per una vita d'amore e di agreste libertà per sempre perduta. Né, più tardi, i richiami dei compagni d'un tempo, vivaci, insistenti, riusciranno a schiudere la porta sprangata da una madre tiranna, da un fidanzato greto e geloso. Ma «la luna» come deforma le apparenze dei monti, delle case, degli alberi, pare voglia esasperare i sentimenti degli uomini e alla fine non è se non la classica, candida luna: benefica fata dei cuori innamorati.

Dal ritmo volutamente lento e scarno delle prime scene l'azione a mano a mano prende respiro, si allarga in ampi corali, prorompe in primo piano con la voce della follia che assume su di sé, crudele e generosa ad un tempo, le responsabilità del dramma, per condurlo alle sue naturali soluzioni. Una felice invenzione messa al servizio delle più vivide intuizioni spettacolari crea il mordente di alcune scene inattese, sorprendenti, ma perfettamente logiche. Ricompaiono qui le note caratteristiche del teatro radiofonico di Feli Silvestri, così fantasioso, nitido e cordiale, e quadrangolare in pochi anni all'autrice la stima e l'attesa del nostro grande pubblico.

LO SCHIAVO IMPAZZITO

Tre atti di Guglielmo Giannini (Sabato 28 giugno - Primo Programma, ore 20,30).

Il signor Gargalli è il rappresentante tipico di una quantità di gente che, per necessità di vita, è costretta quotidianamente a fare opera di rassegnazione e di sopportazione specialmente nei riguardi di certi superiori che nel comandare non hanno né criterio, né misura. Per tutti costoro il pensiero di poterli un giorno emancipare è un assillo che si alimenta di irraggiungibili speranze come quella di vincere il famoso milione della lotteria che ha già formato argomento di altre commedie e film.

Il nostro Gargalli non vince alla lotteria, ma fa di meglio: per una credita, acquista all'improvviso il diritto di portare un titolo nobiliare. Divenuto di punto in bianco il barone Alvisio di San Gallo, acquista una notevole popolarità e quando sente avvicinarsi il momento del disastro, si fa un'arma protettiva dei suoi stessi debiti. Sicuro: le banche, per non essere coinvolte nel suo stesso disastro finanziario, sono costrette a sorreggerlo «a salvatio».

Del suo personaggio prima modesto impiegato senza nessuna considerazione, quindi merito lesotante, Giannini ha fatto il simbolo di due mondi opposti fra i quali oscilla la piccola vita quotidiana, la mediocrità di chi non sa valutare gli uomini se non per il denaro che valgono.



Il saluto delle famiglie ai combattenti in un'eccezionale trasmissione radiolonica.



4 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.

PHONOLA
radio

415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE
Escluso l'abbonamento alla radiofonologia.

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

MAGNIFICENZA MASCHILE

La casacca CIT e la camicia d'organza CIT nel mentre grosso nella confezione della biancheria e camiceria maschile di lusso, costituiscono due geniali creazioni che per qualità, gusto e signorilità, non debbono mancare nel corredo di un uomo veramente elegante.

CIT
il fine indumento

S. A. CONFEZIONI ITALIANE TESSILI - VIA S. VINCENZO, 26 - MILANO

VOI STESSI LA DIFFONDERETE

UN NUOVO RITROVATO SCIENTIFICO
La rinascita dei capelli fu provocata dal Prof. Lichstern col sistema Steinach u. Dott. Arnold Lorand.

Bulbitamin D4
Arresta la caduta e fa ricrescere i capelli

La Bulbitamin D4 è a base di grassi (non untuosamente vitaminizzati) e di sostanze rinvigoriscenti della completa formazione cornea del capello. La Bulbitamin D4 è inerte, raffinatamente profumata; garantisce una pettinatura perfetta. **PER LE DONNE:** la Bulbitamin D4 annulla totalmente i marcati effetti dell'acqua ossigenata, del ferro caldo, ecc. È posta in vendita in elegante astuccio contenente due flaconi del prezioso prodotto.

SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OFUSCOLO ILLUSTRATIVO
Richiedere invio contro vaglia (a spedizione in assegno: L. 2 in più)

ISTITUTO SCIENTIFICO NUCLEANO (Reg. R) - MILANO - Correo Italia, 46 (tel. 37-178)



Foto di Antonis - Roma

L64

DOMENICA 22 GIUGNO 1941-XIX ALLE ORE 20.40.

"IL FILM DELLA VITA.."

LA DONNA CHE PASSA

Un atto di EDOARDO ANTON - Interpretazione di MARCELLO GIORDA

Trasmisione organizzata dalla **SOC. AN. GI.VIEMME.** per il concorso

"IL FILM DELLA VITA.."

GI.VIEMME. - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 22 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati
8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE di Napoli
Organista F. M. NAPOLITANO; 1. Muffat: *Toccata in do minore*; 2. D'Oncio:
frio; *Cantabile*; 3. Visonà: a) *Gran cora*, b) *Adagio*; c) *Benedicamus Domino*;
4. De Bellis: *Raccontino di Natale*; 5. Pium: *Scritta*.

10 RADIO RURALE. L'ORA dell'AGRICOLTORE e DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA di FIRENZE.
12-12,15: LETTURA e SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: a) *Così fan tutte*, « Come scoglio immoto resta » (soprano Pagliughi), b) *Il flauto magico*, « Pescetti nuni » (basso Pinza); 2. Donizetti: *La favorita* a) « O mio Fernando » (mezzosoprano Stignani), b) « Una vergin, un angiol di Dio » (tenore Schipa); 3. Verdi: *Rigoletto*: a) « Caro nome » (soprano Dal Monte), b) « Parini veder le lagrime » (tenore Tagliavini); 4. Puccini: *La fanciulla del West*: a) « Laggiù nel Soledad » (soprano Cigna), b) « Ch'èta mi creda libero » (tenore Björling). (Trasmisione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino)

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^e PERBALIA: 1. Becco: *Piccola introduzione*; 2. Amadei: *Impressioni d'oriente*; 3. Albanese: *Il gallo saluta il sole*; 4. Martini: *La casa dei gelosini*; 5. Fischer: *Bagatelle*; 6. Bossi: *Venus*; 7. Mule: *Una notte a Taormina*; dalla suite « Sicilia canora »; 8. Nucci: *Tramonto sul mare*; 9. Escobar: *Villanueva*

14: Giornale radio
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Annaldo, direttore de « Il Telegiornale ».

17,45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Lohrer: *Il paese del sorriso*, selezione; 3. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 4. Cucina: *Il pentaglio*, selezione
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 Ripiegolo della giornata sportiva - Dischi.
Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray. Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

La donna che passa

Un atto di EDOARDO ANTON

Interpretazione di MARCELLO GIORDA

Personaggi e interpreti:

Carlo Tellini Marcello Giorda
Olga Nella Bonora
Il commendatore padre Arnaldo Martelli
Un incaricato della Mostra Emilio Calvi

Regia di GUGLIELMO MORANDI

(Trasmisione organizzata per la Soc. AN. GI.VI.EMME e per l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO).

21,10: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARZIZZA: 1. Nicorossi: *L'amore perà domani*; 2. Ruccione: *Mani di velluto*; 3. Pontoni: *Forse tu*; 4. Pinaldi: *Guardando una stella*; 5. Marengo: *Rondinella bruna*; 6. Canto: *Luna molsta*; 7. Frustaci: *Maria Luisa*; 8. Rivalro: *Un valzer con te*; 9. Barzizza: *La canzone del boscaiuolo*; 10. Filippini: *Prima illusione*.
21,50: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

22:

CONCERTO

diretto dal M^e MARIO GAUDIOSI

1. Vivaldi: *Concerto grosso in re minore*, op. 3, n. 11, da « L'estro armonico » (trascrizione Silioti); 2. Pizzetti: *Preliudi sinfonici*, per l'« Edipo re » di Sofocle; 3. Rimsky Korsakof: *Il volo del calabrone*, dall'« Opera « Lo zar Saltan »; 4. Casella: *Serenata*: a) *Marcia*, b) *Notturmo*, c) *Finale*.

22,45-23: Giornale radio.

La CETRA ha inciso:

Vivaldi: *Concerto in sol maggiore* - Allegro - Adagio - Presto - Pianista Carlo Zecchi - CC 2007

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

MUSICA VARIA diretta dal M^e FRAGNA: 1. De Marle: *Stella di Spagna*; 2. Di Lazzaro: *Conosce il miei malati?*; 3. Ranvato: *La compagna*; 4. Celani: *Vurria turnà a cania*; 5. Pietri: *Acqua chiara, fantasia*; 6. Michaelis: *La pattuglia turca*; 7. Lama: *Reginella*; 8. Setti: *Giardino viennese*; 9. Pugano: *Palomita*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE SIMFONICHE: 1. Purdissi: *Aria e toccata* (trascrizione Tani); 2. Li-viabella: *Introduzione per una faba*; 3. Piccoli: *Siciliana sopra un tema del secolo XVI*; 4. Davico: *La regina di Saba*, primo episodio dell'« Opera da concerto » « La Tentazione di Sant'Antonio ».

Nell'intervallo (13,30), Rinnovo della situazione politica.
14: Giornale radio

14,15:

SULLE ALI DELLA CANZONE

BIOGRAFIA DI UN'OPERA DI FRANCO ANNALDO
tracolata da MARIO CEJANO

14,45 (circa)-15: MUSICA VARIA: 1. Rapallo: *Orientata*; 2. Avilabile: *Sorrisi e aiori*; 3. Ferraris: *Occhi neri*; 4. Vallini: *Tamburino*.

15,17,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18 (onda metri 221,1): ORCHESTRA diretta dal M^e ANGELINI: 1. Filippini: *Impara a cantare*; 2. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 3. Rolando: *Luisella*; 4. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 5. Lotti: *Come tutte*; 6. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 7. Cesari: *Valzer della strada*; 8. Mariotti: *La sardina innamorata*; 9. Gasti: *Già di povere*; 10. Chiri: *Vivere per amare*; 11. Trotti: *Intercrogi le stelle*; 12. De Martino: *Rossina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray. Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^e MANNO

1. Escobar: a) *Preliudio*, b) *Malinconia*, c) *Finale allegro*; 2. Cilea: *Nel ridestarmi*; 3. Tamaio: *Voci di primavera*; 4. Fucile: *M'hai detto*; 5. Plick Mangiagalli: *Serenata*; 6. Brogi: *Le uccello*.

21: ORCHESTRA A PIETRO DEL DODOLAVORO - ATTILIO FROSINI di PISTOIA: 1. Carosio: *Rosita*; 2. Amadei: *Intermezzo capriccioso*; 3. Ciociano: *Sognando*; 4. Calace: *Bolero*; 5. Berruti: *Cuor di zingaro*; 6. Manni: *Enthusiasm*.

21,30: Nottiziario

21,40:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-MANCESE

(Registrazione da Hsin-King).

22:

ORCHESTRA

diretta dal M^e ZEMP

1. Labroni: *Accompagnamento gitano*; 2. De Nigris: *Parla il mio cuore*; 3. Giuliani: *L'oro della zoe*; 4. De Muro: *Il nido per la pupa*; 5. Martinasso: *Sogno ancora*; 6. Redi: *Sole*; 7. Ancillotti: *Storno stornello*; 8. Serpi: *Ero una bambina*; 9. Di Lazzaro: *Fincché c'è la gioventù*; 10. Rieni: *L'ultima canzone*; 11. Stazonelli: *Verso il sole*; 12. Ala: *Ragazzina dell'officina*; 13. Vernerri: *Mara*; 14. Cavaliere: *Il quadro*.
22,45-23: Giornale radio.

A. BORGHI & C. S.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino
produttore della

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 il
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

(Organizzazione SEFRA - Torino)

PER L'INCISIONE DEL REPERTORIO DI MUSICA LEGGERA LA

CETRA

dispone di **4** eccezionali



com plessi orchestrali diretti dai Maestri

ANGELINI
BARZIZZA
STORACI
Z E M E

SEGNALIAMO LE PIÙ RECENTI INCISIONI:

ANGELINI

IT 945 - Con un basin d'amore
Rosaspina

IT 947 - Non si fa l'amore quando piove
Pruliddi - ddi

BARZIZZA

IT 916 - Se fossi milionario
Se dai retta a me

IT 938 - Autorazzo
Torero

STORACI

IT 937 - La doccia
Che ridere

IT 941 - Ti comprerò l'armonica
Treno rapido

Z E M E

IT 913 - Antonietta
Prendi queste rose

IT 919 - A mezzogiorno
Luna marinara

I DISCHI CETRA SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Produttrice **S. A. CETRA** - Via Arsenale 17 - TORINO



Adoprando il sapone o le creme, la barba viene coperta e non si vede. Il rasoio viene quindi passato alla cieca sulla pelle, col rischio di tagliare nei e foruncoli e di irritare maggiormente la pelle dove già precedentemente era irritata. È logico questo? Avete mai visto falciare un prato cuprendo prima l'erba? Rasosan permette invece di radersi in un modo del tutto nuovo, per cui la barba viene ammorbidita senza essere coperta da niente. Solo così è possibile seguire le diverse direzioni che ha il pelo della barba e radersi quindi impeccabilmente senza irritare la pelle. Rasosan è l'emolliente naturale che ammorbidisce la barba e protegge la pelle.

RASOSAN

nuovo metodo per radersi
a barba visibile

Riceverete **CAMPIONE GRATIS** inviando il vostro indirizzo e Lire 1, — in francobolli per il porto a **PRODOTTI FRABELLA**, Rep. It., Via Fiorentina 69, Firenze 120

LOZIONE D'ORO
CADEI
il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIÙ BEL BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non sposta i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50 ovunque. Rifiutate le imitazioni. Spedizioni franco contro vaglia anticipato di L. 20 alla Ditte

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3



DIVERENTARE PIU' ALTI'
CON **STALTO**
NUOVO APPARECCHIO OTTOPODICO
PREVENZIONE
SUCCESSO MISURABILE SUBITO:
PREZZO L. 140000
H. LINTHOUT
CORTINA D'AMP. C.P. 1

LUNEDI 23 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140)
- 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610)

7.30 Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8.15: Giornale radio.
8.30-11.35 (circa): **Lo stesso programma dell'onda m. 230.2.**

12.0 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte prima): 1. Rust: *Il castello incantato*; 2. Consiglio: *Malinconia d'una gheisa*; 3. Carabella: *Suite in re minore*; 4. Ranzato: *Minuetto*; 5. Grandino: *Vecchio Prater*; 6. Musorgsky: *Danze di steppe*; 7. Samplero: *Suitte monferriana*; 8. Ciaikovski: *Gopak*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI (parte seconda): 1. Ciarpacca: a) *Ricordando*, b) *Minne, unico mio fior*; 2. Saronno: *Moratorio di fronde*; 3. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 4. Montani: *Concertino per pianoforte*; 5. De Nigris: *Fantasia orientale*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana. Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - "Notizie da casa".

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI: 1. Salerno: *Marirosa*; 2. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 3. Gori: *Vignarola bruna*; 4. Branco: *Quando piove*; 5. De Muro: *Nuova rosa*; 6. Stazonelli: *Di questo cuore*; 7. Filippini: *Sulla corazzata*; 8. Falgo: *Marinella bionda*; 9. Ravasio: *Che sai tu di me*; 10. Narciso: *Mi ricordo*; 11. Bonelli: *Tu non mi credi*; 12. Daniele: *Bimba, verrò stasera*; 13. Sicilian: *Caso disperato*.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19.25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

Concerto

del violinista CARLO FELICE CILLARIO

Al pianoforte: RENATO JOSI

1. Haendel: *Sonata n. 6 in mi maggiore*; a) *Adagio*, b) *Allegro*, c) *Largo*, d) *Allegro*; 2. Sammartini: *Canzo amoroso*; 3. Szymanowski: *Canto di Rossana*; 4. Principe: *Net baschi del Renon*; 5. Paganini: *Capriccio n. 14* (trascrizione Pilati).

21 (circa): Conversazione.

21.10: APPLAUSI A SCENA APERTA

1. Donizetti: *L'elisir d'amore*. «Una furtiva lacrima» (tenore Schipa); 2. Verdi: *La traviata*. «Addio del passato» (soprano Muzio); 3. Ponchielli: *La Gioconda*. «Cielo e mar» (tenore Gigli); 4. Puccini: *Manon Lescaut*. «In quelle tinte morbide» (soprano Favero); 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. «Mamma quel vino è generoso» (tenore Gigli).

21.30:

MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELENI

1. Di Luzzero: *Di fili d'oro*, da «La canzone rubata»; 2. Bizio: *Voce di strada*, da «Canzone con me»; 3. Caslar: *Amore incognito*, da «Imprevisto»; 4. Gialli: *Sognando di te*, da «L'ultimo combattimento»; 5. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da «Sposiamoci in otto»; 6. Bizio: *Terra lontana*, da «Il pirata sono io»; 7. Derowitsky: *Quando nasce il primo amore*, da «Validità giorni dieci»; 8. Gialli: *Tu, soltanto tu mi piaci*, da «Quando comincia l'amore»; 9. Caslar: *Confermo una canzone*, da «L'allegro fantasma» (Trasmissione organizzata per la S.A.I.S.A. Soc. AN. FABBRICA MOBILI).

22: Racconti e novelle per la radio

22.10:

La ragazza della giostra

Un atto di ENRICO BASSANO

- PERSONAGGI E INTERPRETI: *La ragazza*, Adriana De Cristoforis; *Il mercante*, Silvio Rizzi; *Il barone*, Guido De Monticelli; *Il soldato*, Corrado Annitelli - *La folia*, Regia di PIETRO MASSERARO

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

7.30-9.15 Per onda m. 230.2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati

10.45: LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La casa sull'acqua*, scena di Lincoln Cavicchioli

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

12.15

MELODIE E ROMANZE: 1. Scariatti: *Son tutta duoto*; 2. Pergolesi: a) *Se tu frumai*, b) *Nina*; 3. Donaudy: *O del mio amato bene*.

12.30: ORCHESTRA d'archi diretta dal M^o MANNO: 1. Cortopassi: *Servata strana*; 2. Martinelli-Lanza: *Folle di valzer*; 3. Pintaldi: *Tu che incanti*; 4. Blauw: *L'orologio*; 5. D'Anzi: *Sotto un cielo di stelle*; 6. Vaccari: *Come una stella*; 7. Mazzucchi: *Tarantella 900*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

14.15: CONCERTO del violoncellista Arturo BONUCCI - Al pianoforte: MARIA LUISA FAINI: 1. Gluck: *Melodia*; 2. Boccherini: *Giga*; 3. Porpora: *Aria*; 4. Haydn: *Minuetto*.

13.30: Riasunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO del soprano MARGHERITA COSSA - Al pianoforte: CESARINA BONFERA: 1. Barti: *Lungi dal caro mio bene*; 2. Strozzi: *Amor dormiglione*; 3. Wolf: *Ferrari*; *Rispetto*; 4. Cimarosa: *Fiocca la neur*; 5. Obradors: *Coplas de cura dulce*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Consiglio: *Sibigliana*; 2. Stazonelli: *Soltanto una fazzo di te*; 3. Ruccione: *Giaolina*; 4. Ravasini: *Chiudo gli occhi*; 5. Arconi: *Ciuc*; 6. Zocchi: *Nessuno più di te*; 7. Calza: *Senza te cos'è l'amore?*; 8. Neroli: *Amor stenzioso*; 9. Zeme: *Torador*.

14.45-15: Giornale radio

15-20 Per onda m. 230.2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARZIZZA

1. Malberto: *Ma più*; 2. Calza: *Se fossi millionario*; 3. Stazonelli: *Tra la nebbia*; 4. Montagnini: *Se dal vetta a me*; 5. Colombi: *Alba Trieste*; 6. Gardino: *Compagnia lontana*; 7. De Vera: *Se la lana*; 8. Ferrara: *La nell'isola di Capri*; 9. Durazzo: *Oppia*; 10. Benedetto: *Resta a Napoli con me*.

21.20:

Selezioni di opere

dirette dal M^o GALDINO

1. Sirmari: *Alexandra*; 2. Alegiani: *Il controllor del bagno letto*; 3. Pietri: *Tuffolina*.
Nell'intervallo: Notiziario.

22.10:

MUSICA VARIA

diretta dal M^o FRAGNA

1. Petras: *Occhi blu, cielo blu*; 2. Braga: *La serenata*; 3. De Micheli: *Piccola suite*; a) *Preludio*, b) *Scherzando*, c) *Nostalgia*, d) *Finale*; 4. Rikner: *Visione*; 5. Del Balzo: *Stelle*.

22.45-23: Giornale radio.

A. BORGHI & C. S. A. STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate

la trasmissione di

Musiche da filmi

ORGANIZZATA PER LA

SAISA S.A. MOBILI FABBRICA

ESPOSIZIONI IN ROMA:

VIA LUCREZIO CARO 44 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 37

(Organizzazione SUPRA - Torino)

Acqua da tavola leggera,
frizzante e gustosissima...



POLVERI
IDRIZ
ERBA

**SCIROPPO
PAGLIANO**

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R



MESTRE

**Donne! Giovanette!
Ricuperate Forze!**



Se durante lo sviluppo, la maternità o la menopausa l'organismo manca di ferro, il sangue s'impoverisce di globuli rossi e non raggiunge la completa assimilabilità degli alimenti nutritivi; di qui la depressione, il nervosismo, il dispndimento delle forze; di qui l'anemia. Aiutate l'organismo a difendersi naturalmente e senza soffrire usando le **Pillole Pink** che sono a base di ferro naturale e digeribile alla stessa guisa di quello che si trova negli spinaci e nelle lenticchie. Le **Pillole Pink** possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane e questo sangue rigenerato può attingere gli elementi attivi degli alimenti ridando l'energia all'organismo a cui procura una sensazione di benessere e di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per gli altri possono farlo altresì per voi o per vostra figlia. ricominciate la cura oggi stesso. In tutte farmacie L. 5,50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)



*pochi vasetti, e
addio pinguedine!*

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso superfluo delle parti del corpo dove viene applicata; il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al:

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

PREPARATE VOI STESSI IN CASA

IL VERO YOGURT

CON GLI APPARECCHI DELLA S. A. LACTOIDEAL
MILANO - Telef. 21-865
LISTINO GRATIS Req. C.
A RICHIESTA Via Castelmorroni, 12

INDUSTRIE PREPARAZIONE SOCIETA' ANONIMA
M.A.S.A.
MOBILI PER UFFICIO



SEDE SOCIALE ROMA - VIA MILANO 46 - TEL. 487170 • STABILIMENTO: VIA S. FRANCESCO DI SALES 124 - TEL. 53503

MARTEDE

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio
7,45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Raffaello Sanzio, scena di Bice Bevarelli Ruffoni.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Olgani: Verso l'imbrunire; 2. Chillin: La conobbi un lunedì; 3. Casadei: T'ho vista piangere; 4. De Martino: Andremo a Marechiaro; 5. Casanova: E' la felicità; 6. Ala: Mamma luna; 7. Molto: Visione; 8. Bulangeri: Voglio vivere ancor; 9. Calzia: Un segreto; 10. Abbati-Bonfanti: Passa la ronda; 11. Filippini: Cuore a passaggio; 12. Di Ceglie: Ohi Mari!

12,50: Notiziario d'oltremare
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Mancinelli: La battaglia d'Azio; 2. Negrelli: Ninna nanna; 3. Fischer: Novelle spagnole; 4. Marengo: Carovana bianca; 5. Buchli: Le gale flatricci; 6. Puligheddu: Vespero alpino; 7. Padilla: Serenata, dall'opera "Pepele"; 8. Di Pietri: Canto d'amore; 9. Ranzano: Mezzanotte a Venezia.

14: Giornale radio
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Petralia: Si va oltre; 2. Gallera: Impressioni; 3. Savino: Patiglia gaia; 4. Spinelli: A basso porto; 5. Segurini: Perché sogno di te; 6. Celani: Quello che non mi hai detto ancora.

14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,30 «Caccia e cacciatori», Indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Fioretti: Sotto le palme; 2. Angelo: Intermezzo lirico; 3. Della Maggiora: Ave, maggio; 4. Rulli: Appassionatamente; 5. Cabrella: Bombe animate; 6. Gallera: Marcando allegramente.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.: IL TROVATORE

Dramma in quattro atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:

Manrico	BENIAMINO GIGLI
Leonora	MARIA CANIGLIA
Azucena	EBE STIGNANI
Il conte di Luna	GINO BECHI
Ferrando	Alfredo Colella
Ines	Maria Huder
Ruiz	Biando Giusti
Un vecchio zingaro	Luigi Bernardi
Un messo	Biando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PUEVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21 circa): Voci nel mondo: COME NASCE UN DISCO FONOGRAMMICO - 2. (22 circa): Conversazione di Alberto Casella: «Orizzonti» - 3. (22,35 circa): Notiziario.
Dopo l'opera (23,25 circa): Giornale radio.

La **CETRA** ha inciso:
Verdi: Il trovatore - «Stride la vampa» - Mezzosoprano Ebe Stignani - CC 2211

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15 TAO AMEROSIANO: 1. Dvorak: Danza slava n. 3; 2. Ferrara: Canzone; 3. Rodi: Intermezzo russo; 4. Brahm: Hochstein.
12,40: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Consiglio: Parata di gendarmi; 2. Rivarolo: Serenata del cuore; 3. Mascheroni: Leggenda; 4. Di Lazzaro: Serenata appassionata; 5. Rixner: Hopass; 6. Muhr: Fiori ondeggianti.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° UGO TANNONI: 1. Giordano: Marcella, intermezzo dell'atto terzo; 2. Verdi: Mucbeth, danze; 3. Paisiello: Il barbiere di Siviglia, introduzione dell'opera; 4. Ponchielli: La Gioconda, danza della ore.

Nell'intervallo (13,30): Riepilogo della situazione politica.
14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14,25: MUSICA VARIA: 1. Mascagni: Danza patetica; 2. Mariuzzo: a) Canzone del Cimbrante; b) Valzer campestre, dalla «Suite siciliana»; 3. Blon: Entrata della primavera.
14,45-15: Giornale radio.

15-17 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: CONCERTO del violoncellista GIORGIO MENAGGIO - Al pianoforte: PIERO FERRARI: 1. Weber: Adagio e rondò; 2. Valentini: Gavotta, dalla «Sonata in mi maggiore»; 3. Petrossi: Canto per addormentare una bambina; 4. Paganini: Variazioni di bravura su una corda sola.

17,40: CONCERTO della pianista CECILIA BUONERA: 1. Giuliani: Adagio e allegro; 2. Schumann: dal «Fetzt fantastici, op. 12»; a) Di sera; b) Silenzio; 3. Chopin: Valzer, op. 34, n. 2; 4. Bortolli: Ninna nanna; 5. Cilea: Serenata a dispetto.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20: Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
18,25-18,30: Spogliature cabaretistiche di Aladino.

19,30-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ORCHESTRINA
diretta dal M° STRAPPINI
1. Zecca: Carmencita; 2. De Mura: Ohi sard; 3. Silvestri: Il mulino (marzo); 4. Vidale: Nell'oscurità; 5. Soprani: Fata del boschetto; 6. Filippini: In gonda; 7. Pizzigoni: Vieni con me; 8. Bolvi: Serenata romana; 9. Olivieri: Verra; 10. Restelli: Se tu mi sei, ovari.

21,10: Il matrimonio
Due atti di NICOLAI V. GOOGOL
(Prima trasmissione)
PERSONAGGI E INTERPRETI: Agata Ticonova, figlia di un commerciante, Irma Fusi; Arina, sua zia, Giuseppe Filicini; Podkolesin, consigliere di Corte; Gino Pestelli; Teca, cameriera; Ada C. Alimantae; Kockareu, amico di Podkolesin; Guido De Monticelli; Oualose, scripano; Guido Verdiani; Jeaukin, ufficiale di marina; Corrado Annicelli; Diancisa, donna di servizio di Agata; Nella Marzocci; Starkoff, commerciante; Sandro Parisi; Anuckin, Frasco Lello; Stefano, servo di Podkolesin; Luigi Orsossi.
Regia di ENZO FERRETTI

22,45-23: Giornale radio.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un dotato botanico, l'abate Ramm, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Brevi a provare che i sapienti degni composti secondo il suo speciale sono capaci di guarire le malattie: il diabete, l'Alburnia, Vie respiratorie (toss bronchiale, asma, ecc. ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc. ecc.), Malattie dei nervi, del Cuore (palpitazione, ecc. ecc.), del Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicose, Ulceri alla stomaco, Stitichezza, Anemia, Balarzia, Enterite, Emorroidi, Giuoni, Etili critica, ecc. ecc.
Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)
LUXARDO

OSCURITÀ E CHIAREZZA IN ARTE

Chi dipinge un quadro o scrive una poesia, qualche volta che sia come il pescatore il cui tramaglio s'è impiagliato a qualche cosa nel fondo. Curioso, inquieto, chino dal bordo, egli si sforza di scorgere che cosa sia, laggiù, l'oggetto che trattiene la rete, poi s'affatica col raffio o tuffandosi per tirarlo alla superficie: forse un rottame, forse antica splendida statua sommersa. Quel rottame, quella statua, voglio dire quella poesia o quel quadro, erano lì, sepolti, molto prima che il pennello o la penna facessero luce intorno ad essi. Essi avevano cominciato a nascere molti anni or sono: fin da quando un bambino, con gli occhi, il dito, i piedi, la mano e la veduta dei colori, udendo dei suoni, tendendo le piccole dita, come verso una tastiera, verso l'incantevole varietà delle cose, aveva cominciato a distinguerle, a farne una scelta, a combinarle in un certo ordine nella sua memoria. Fu un lavoro lungo con cui il bambino — e poi l'uomo — fece suo non già il mondo, ma un suo mondo, diverso da ogni altro perchè costituito da una trama di preferenze, di giudizi, di affetti, che era sua e di nessun altro.

Un assiduo, benchè inconscio « pensarsi su », coagulò tutto ciò, a poco a poco, in una entità compatta, coerente, respirante, persino indipendente dai momentanei arbitri di chi la porta nell'animo. Questo sùmo prumo, questo armonioso mondo è la poesia. Dorme laggiù, nell'animo dell'artista, con la sua delicata musica, i suoi nitidi colori.

L'accantissimo lavoro con cui il poeta la metterà sulla carta, sarà soltanto un tirarla su, un toglierle amorosamente di dosso le viscide muffe, le tenaci incrostazioni. Non aggiungerà nulla, e se davvero aggiungerà, guasterà. Niente uscirà da noi che già non sia in noi. Scrivere, sarà solo un paragonare meticolosamente la parola che esce dalla penna con quell'altra parola tentemente formata nell'animo, affinché siano pari. Per eroico che sia il lavoro di tavolino in fondo, non sarà che pazienza.

Pensavo tutto questo udendo parlare, durante una polemica recente, di un modo chiaro e di un modo oscuro di scrivere; e udendo dire della chiarezza che esse è facilità, e perciò grata al pubblico volgare; e dell'oscurità il contrario.

Ma perchè mai scrivere chiaro dovrebbe significare scrivere ovvio, cioè sciupar carta per ripelere ciò che tutti già sanno o presso a poco? Scrivere dovrebbe sempre essere un rivelare agli altri qualche cosa che agli altri pensano non sia nota: altrimenti sarebbe inutile dirgliela; e che, perciò, è mai nota anche a noi stessi che l'abbiamo or ora scoperta, o crediamo. Essa brilla laggiù (come dentro la trenuola ombra d'acqua su cui sta chinoso il pescatore del nostro paragone). Il luccichio d'uno scoglio? E perchè no la statua, portata lì dalla corrente? O forse un'illusione dell'occhio; forse il nostro stesso volto, specchio laggiù, o la mano o la nuvola che spunta navigando sopra la nostra testa. Questo contraddittori di ipotesi o di speranze, queste fantasie e bagliori, non ancora ordinati — e magari mortificati — da un'interiore critica, sono pur essi un qualche cosa da dire. E le parole che esprimranno codesto qualche cosa dovranno pur avere, perchè siano pari al sentimento che le detta, un che di jupevole balenante e fantastico; un che di oscuro, insomma; che in realtà non è affatto « oscurità » ma chiarezza, cioè trasparente aderenza della parola alla cosa: saranno cioè il più legittimo e semplice e chiaro modo, per comunicare ad altri quell'incantevole, benchè un po' flemmitico, trascolorare dell'animo.

Ma vi sarà pure chi non si contenta di vagheggiare quel luccichio, e s'adopererà per afferrarlo e tirarlo su. Che difficile lavoro! Che doloroso lavoro! Quanti tentativi! Quanta pazienza, quanto coraggio! Si tratta di rinunciare a quel trascolorare di cui tanto raramente e con tanto risentimento e magari vanitosamente poteva giocare e cullarsi la nostra sensibilità: rinunciare a uno grande ricchezza, anche se un po' illusoria, per umiliarsi, spesso, e un'onesta povertà. Si tratta di respirar lungo (se si hanno buoni polmoni) e tuffarsi. Si tratta, in poesia o in musica, in una pagina o in un quadro, di toccare il fondo. E che rischio! Quando la cosa è in nostra mano, si vede, sottano, che era una vera cosa; un'opaca pietra, un pezzo di latta. Qualche altra volta il nostro sforzo di afferrare e strappar su, ci lascia in mano una predica qualche, troncata: non più vita e poesia, ma ragionamenti e morti.

Però qualche altra volta, Oh non saranno gemme, perchè le gemme è più facile immaginarsi che stringerle nel pugno. E noi stringeremo una cosa modesta. Eppure quella modesta pagina — quel pacato pensiero, quell'umile confessione — ha più vita di tutti i sospetti e gli aloni e le fantasticherie del mondo. Modesto, sì, e tutti vedranno che è tale. Ma ci verrà da essa, da quel suo essere veramente vera e certa, o almeno dal nostro crederla tale, non so che soavità di riposo, un senso di meta raggiunta, un respiro così calmo, una luce così ferma e dolce, benchè senza illusioni! La chiarezza è questo. E per arrivare a questo ci spogliammo di tutti gli arabeschi della nostra intelligenza, tagliamo molte fronde della nostra sensibilità, diventammo coraggiosamente nudi e poveri. La nostra pagina aridò, finalmente, a tale concretezza, evidenza e semplicità da riuscire a farsi intendere dal primo sciocco che passa. E' una cosa difficilissima e un miracolo! Ma lo sciocco che cosa dice, naturalmente? Che è troppo facile.

LIGO RETTI.

Ogni notizia militare

che voi diffondete può avere per il nemico un'importanza enorme: la notizia della partenza di un vapore o dell'arrivo di un reggimento, della destinazione di un parente alle armi o del passaggio di un solo aeroplano, possono servire al nemico. Quando parlate, ricordate sempre che inavvertitamente potete diffondere una notizia che può risultare utile al nemico, qualora lo venga comunque a sapere.

ACQUE

La grande fabbrica Vacchelli che vanta oltre mezzo secolo di esperienza e di tradizionale onestà attende la Vostra lettera. Potrà così mostrarvi le riproduzioni dei suoi famosi Mobili Eterni Vacchelli

Vi sposate? scrivete a Vacchelli, subito!

Da 56 anni Vacchelli crea mobili dal disegno artistico con i procedimenti di costruzione e di finitura più raffinati. Sono mobili veramente eterni e di una bellezza veramente eccezionale. Vi siete interessati pubblicazioni illustrate a MOBILI ETERNI VACCHELLI? P.S. RSIA APUANIA-CARRARA

SI CONCEDEVO CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLI

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

SAPONE A VOLONTÀ

L'autobucco "Giglio", solisilice vantaggiosamente il sapone e senza fatica né perdita di tempo rende candida la biancheria senza deteriorarla. E' conforme alle disposizioni di legge.

GIGLIO
AUTOBUCCO ITALIANO

INDUSTRIE RIUNITE L. BERTONCINI - BERGAMO

Propaganda Bertoni - Bergamo



Soc. Italiana **NOTA D'ORO**
OSIMO (ANCONA)
ARMONICHE DI QUALITÀ
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA
STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA
Nostri concessionari:
ROMA - Pallavicini Radio - Via 4 Novembre 158 a
TARANTO - O. S. Edmondo Amoneo - Via S. Margherita

MERCOLEDÌ

28 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 7,30** Giornale radio.
7.45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8.15: Giornale radio.
8.30-11.35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'augello Belverde*, f.aba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guerrina (Sesta puntata).

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*; a) Introduzione dell'opera; b) «Giunco alfin il momento» (soprano Paganelli); c) «Aprite un po' quegli occhi» (baritono Stabile); d) «Voi che sapete» (mezzosoprano Federzini); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*; a) «Eri tu che m'inchiodavi» (baritono Tagliabue); b) «Re dell'abito» (mezzosoprano Stignoni); 3. Mascagni: *Iris*; a) Inno al sole; b) «Aprì la tua finestra» (tenore Cortis); c) «Un di ero pletico» (soprano Pampaloni); 4. Puccini: *Turandot*; a) «Nessun dorma» (tenore Ziliani); b) «Tu che di gel sei cinta» (soprano Albanese).

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGINI: 1. Chillon; *Rosa Maria*; 2. Sotti; *Marionette d'autunno*; 3. Mart; *Dalle due alle tre*; 4. Cesari; *Firenze sogna*; 5. Giuliani; *Alfredo Airoldi*; 6. Molto; *Una carezza*; 7. Raimondo; *Quando mi baci tu*; 8. Ortuso; *Piano ancora per te*; 9. Filippini; *Ciao, ciao*.

14,15: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

12,45 MUSICA VARIA: 1. Bianco: *Malombra*; 2. De Nardis: *Donne alla fonte*; 3. Olegna: *Burlata di gnomi*; 4. Sicilliani: *Notte e mattinata*, dalla «Suite tropicale»; 5. Ranzato: *Natacia*.

12,30: Concerto del violinista ANTONIO ABUSSI - Al pianoforte ADRIANA DORRINI: 1. Vivaldi: *Sonata in re maggiore*; a) Moderato a fantasia; b) Allegro moderato; c) Largo; di Vivace (trascrizione Respighi); 2. Gluck: *La danza degli spiriti beati* (trascrizione Abbado); 3. Tartini: *Fuga in la maggiore*; 4. Lavagnino: *Capriccio*; 5. Paganini: *La campanella*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M° PETRALI: 1. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 2. Neretti: *Canzi toscani*; 3. Ricci: *Tarantella*; 4. Cagno: *O' surdate innamurate*; 5. Favari: *Processione a Varicchedi*; 6. Barbieri: *Canzi a colori statici*.
Nell'intervallo (13,30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.
14,13: Conversazione.

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGA: 1. Sicilliani: *Aragonese*; 2. Fraga: *Frenesia*; 3. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*; 4. Lama: *Come te rose*; 5. Martelli: *Ronda aligra*.
14,43-15: Giornale radio.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA BARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Costantini: *Canzoni popolari delle Alpi tirolesi*; 2. Vallini: *Melba*; 3. Gasperoni: *Valzer delle rose*; 4. Montagnini: *Silvana*; 5. Cuneo: *Capriccio*.

17,35: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 2. Milböcker: *La Dubarry*, fantasia; 3. Pietri: *Addio giovinetta*, selezione; 4. Künneke: *Viaggio felice*, introduzione.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15-18,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

19,30 MUSICA VARIA: 1. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 2. Fioretti: *Diva-gando*; 3. Creci: *Giocchi di bimbi*; 4. Carabella: *Adagio romantico*; 5. Bormioli: *Canzone sibiriana*; 6. Savino: *Carrezza viennese*; 7. Escobar: *Marcia delle legioni e corsa delle biglie*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

20,40: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA

1. Lohr: *Fiori del Tirolo*; 2. Ranzato: *Strimpellata*; 3. Lama: *Silenzio cantatore*; 4. Lussas: *Tango bolero*; 5. Nutile: *Mamma mia che bo sapi*; 6. Bund: *Danza spagnola*; 7. Mario: *Canzone appassionata*; 8. Westerhult: *Ronda d'amore*.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,45: DIECI COME LE DITA
Rivista di MARCELLO MARCHESI
ORCHESTRA DIRETTA DAL M° STRAPPINI
(Trasmissione organizzata per il settimanale
«L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO» - SET di Torino)

21,15: I GIARDINI D'ITALIA
«CAPRI»
Scena di RICCARDO ARAGNO
Regia di PIETRO MASSERANO

21,45: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Olivieri: *Eternamente tu*; 2. Pestalozza: *Ciribiribi*; 3. Bertini: *Tu resti sempre nel cuor*; 4. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 5. Marchiselli: *Perché uno dirimi una bugia*; 6. Ferrari: *La pupa della nonna*; 7. Nicotrossi: *L'amore verrà domani*; 8. Caristi: *Valzer della gioventù*; 9. Santacroce: *Forse tornerà*; 10. Crani: *la cicala e le formiche*; 11. Pintaldi: *Guardando una stella*; 12. Lacalle: *Amapolia*; 13. Ferrero: *Credi, bambina, al mio cuore*; 14. Bigada: *Tu sei bella*; 15. Asti: *Rosalba*.
Nell'intervallo (22,10 circa): *Letture di poesia*: Dizione di Valerio degli Abbatì.

22,45-23: Giornale radio.

21,15: STAGIONE SIMFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto sinfonico
diretto dal M° WILLY FERRERO
con la collaborazione dei violinisti ALDO PRALGO e TENDY FERRERO
PARTE PRIMA: 1. Respighi: *Gli uccelli sulle*; a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucciò; 2. Bach: *Concerto in re minore*, per due violini e orchestra; a) *Vivace*, b) *Largo*, c) *Allegro*.
PARTE SECONDA: 1. Peragallo: *Lo stendardo di S. Giorgio*, intermezzo; 2. Cagna: *Valzer umoresca*; 3. a) Mussoorgski: *Kovancina*, intermezzo dell'atto quarto, b) Granados: *Goyescas*, intermezzo; 4. Rimsky Korsakof: *Dal «Capriccio spagnolo»*, op. 34; a) *Alborada*, b) *Scena e canto gitano*, c) *Fandango asturiano*.

Nell'intervallo (21,50 circa): Conversazione di Aldo Valori: «Attualità socio-politiche».
22,45-23: Giornale radio.

ARGENTERIA BOGGIALI
VIA TORINO, 34 - MILANO
TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO
POSATERIE DI ARGENTO 800‰ di METALLO
NATURALE ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI
A richiesta laviamo RICCO CATALOGO ILLUSTRATO contro rinvio di L. 2 rimborsabili al primo acquisto

CHI USA DISCHI Con una sola puntina ETERNA
E LE MARCHIS 700 sudizioni senza
fruscio durata dei dischi 10 volte
superiore. — In vendita presso i migliori negozi di radio-dischi a L. 750.

ALESSANDRIA - FRANCOE - Via S. G. della Vittoria 7
BERGAMO - RINALDI - Via Steppani 3
BORONDI - Via XX Settembre 50
GENOVA ISOLA - Via XX Settembre 136 R
L'AGOSTO - Piazza Martiriana 2 R
VARESE - BRAMBILLA - Piazza Gio-vane Italia 9

BRESCIA - FRANZINI - Via 4 Novembre
VERCELLI - ROSSI - Corso C. Alberto 51
POLA - SAITZ - Via Giulio 6
PIACENZA - DI MARIA - Corso Vit-Emmanuel 57
BOLOGNA - BENDANDI - Via indi-pendenza 33 B
PIUME - KURTHY - Piazza Dante

Esclusivista per l'Italia settentrionale
TERUZZI ORESTE - Piazzale Loreto, 6 - Milano
Selezioni raccomandate L. 618



tutto il mondo conosce

il valore terapeutico dei fermenti lattici per prevenire e curare in ogni età e sesso

MALATTIE INTESINALI
(catarri, enteriti, coliti)

AUTOINTOSSICAZIONI
(malessere, cefalea, malinconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, ecc.)

Usate:

LACTOBACILIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA



SENO

RASSODATO - SVILUPPATO - SEDUCENTE SI OTTIENE CON LA

NUOVA CREMA ARNA
A BASE D'ORMONI

Meraviglioso prodotto che vi darà le più grandi soddisfazioni rendendovi attraenti

In vendita a L. 16,50 presso le Profumerie e Farmacie oppure vaglia alla

SAF - Via Legnone, 57 - Milano

“Evoè,, SUCCUVA

Isolabella

BIBITA VITAMINICA PER I BIMBI

GIOVEDÌ 26 Giugno 1941-XTX - Ore 20,40



La **MIRA LANZA** produttrice del Sapone in Polvere

TIPO

miral

offre ai radio-ascollatori un concerto di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

(Orig. stazione SLPRA - Torino)



Sole a volontà...

ad ogni ora del giorno e in ogni stagione: questo dà il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Esso vi rende indipendente dal tempo, abbronzia la pelle e può proteggere dalle malattie.

Chiedete opuscolo ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizza. Prefett. N. 76901 - 10113)

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidire i capelli al mattino prima di pettinarsi o dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie. Deposito Generale: **ANGELO VALI** - Piacenza - L. 15 franco.

G IOVEDÌ 26 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7.30** Giornale radio.
7.40: Notizie a casa dei militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8.15: Giornale radio
8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'augellin Belverde*, fiaba di G. Gozzi, riduzione di G. Drovetti, musica di E. Guerrina (Settima e ultima puntata).
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie (in 433).

- 12.10** Borsa - Dischi.
12.30: Notiziario turistico - Dischi
12.45: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER I FASCI FEMMINILI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
13.15: MEMORIE PER ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO. 1. Grieg: *Giorno di nozze*; 2. Amadei: *Capricci di bimbo*; 3. Calzone: *Quella dolce Madonnina*; 4. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 5. G. Maretta: *Pallidi fiori*; 6. Simeone: *Gaioppata*; 7. Lehar: *Tu sei il mio sole*, dall'operetta *«Giuditta»*; 8. Carabella: *Poema del mare*; 9. Rosati: *Bohéro*; 10. Suppé: *Paragrafo terzo* introduzione all'operetta.

- 14:** Giornale radio.
14.15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° FERNANDO PREVITALI con la collaborazione del sopr. P. TASSINARI e del ten. F. TAGLIAVINI. 1. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera; 2. Cileia: a) *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella», b) *L'arlesiana*, Lamento di Federico; 3. Bollo: *Meftostofe*, «L'altra notte in fondo al mare»; 4. Donizetti: *La favorita*, «Spirto gentil»; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*; a) *Duetto delle ciliege*, b) *Intermezzo*

- 15-15.25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Colonnello Ugo Marchini: «Chi ha avuto ragione?»; - Programmi vario - «Notizie da casa».

- 17:** Segnale orario - Giornale radio
17.15-18.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

- 19.30** Conversazione artigiana
19.40: MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Festa al castello*; 2. De Micheli: *Festa di sole*; 3. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio
19.50: «La Madonna di Loreto», conversazione di Mons. Aurelio Signora.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Giovanni Ansoldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.40:** Arcobaleno della canzone ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZA
 1. Rucione: *Cantando sotto la luna*; 2. Brigada: *Tu sei bella*; 3. Marchetti: *Suona stonatte*; 4. Rosati: *Quando canto penso a te*; 5. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 6. Segurini: *C'era una volta*; 7. Stantero: *Focolate spento*; 8. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 9. Barizza: *Domeni*; 10. Una marcia tedesca.
 (Trasmissione per la Soc. An. Mira Lanza di Genova).

- 21.20:** Concerto del violoncellista NERIO BRUNELLI Al pianoforte: GERMANO ARNALDI
 1. Guerrini: *Fuga*; 2. Busoni: *Kutschelle*, dieci brevi variazioni sopra un tema popolare finnico; 3. Rachmaninof: dalla «Sonata in sol minore, op. 10»; 4. Andante, b) *Allegro mosso*.

- Nell'intervallo (21,35 circa): Conversazione.
22: SELEZIONI DI OPERETTE dirette dal M° FERRALLA
 1. Suppé: *Boccaccio*; 2. Lombardo-Ranzato: *La città rosa*; 3. Lehar: *Finalmente soli*; 4. Pletzi: *Rompicollo*.
22.45-23: Giornale radio.

La CETRA ha inciso:
 Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna* - introduzione dell'opera - Orchestra Sinfonica dell'Etar diretta dal M° Bernardino Molinari - PX 56554

- 7.45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma dell'onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12.15** MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA: 1. Strauss: *Marcia persiana*; 2. Chesì: *Bozzetto campestre*; 3. Lama: *Cara piccola*; 4. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 5. Ala: *Rosellina*; 6. Ranzato: *Violino in marcia*; 7. Fragna: *Ultimo bohéro*; 8. Sempiero: *Marionette*; 9. Lehar: *Fata Morgana*; 10. Robrecht: *Attorno a Lehar*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

- 13,15:** COMPLESSO DI STUDIUMI A PIATO diretto dal M° STURACI: 1. Ruzin: *Marcia dei paracadutisti*; 2. Storaci: *Gaioppata di scia*; 3. Artigli: *Ginnasti in marcia*; 4. Helversen: *Entrata del board*; 5. Rivarolo: *Luzurra bandiera*; 6. Caravaglio: *Zingaresca*; 7. Spindler: *La cavalcata degli ussi*; 8. Margherita: *Gioventù italiana del Littorio*
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio
14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi
14,25: MUSICA VARIA: 1. Savino: *Notturmo*; 2. Lehar: *La bella patesana*; 3. Tacca: *Waltz*; 4. Bucchi: *Serenata romantica*.
14,45-15: Giornale radio

- 15-17** Per onda m. 230,2: lo stesso programma dalle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17.15:** MUSICA SINFONICA 1. Mozart: a) *Il ratto dal serraglio*, introduzione dell'opera, b) *Concerto n. 23 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra (K. 488) a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Presto*; 2. Respighi: *L'ottobrata* dal poema sinfonico «Peste romane»; 3. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio dell'opera.

- 18:** Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18.15: Notizi dall'interno - Notizie sportive.
18.20: Notizie e consigli pratici di economia domestica.
18.25-18.35: Conversazione culturale sull'Ungheria: «La cinematografia ungherese», conversazione del dott. Ivan Ungvary.

- 19.30-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma dalle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Giovanni Ansoldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.40:** Chiaro di luna Radiocommedia in un atto di FELI SILVESTRI PERSONAGGI E INTERPRETI: Nina, Giulietta, De Riso: Marta, Dina Ricci: Sergio, Leo Garavaglia: Oliviero Olivieri, Giovanni Cimara - Motti giovani, contadini e contadine - Regia di NINO MELONI.

- 21.5:** CENTURIA CORALE DEL COMANDO FEDERALE DELLA G.I.L. DI AQUILA diretta dal M° OSBERTO DE BERNARDI
 1. Castoldi: *Viver lieto voglio* (trascrizione Bomma); 2. Orтели: *La montagna*; 3. Banchieri: *Li festinanti* (trascrizione Sommi); 4. Palestrina: *La cruda mia nemica* (trascrizione Sommi); 5. Blanc: *Impero*; 6. Prabella: a) *Il ballo della veneziana*, b) *Il trescone*.

- 21.25** Notiziario.
21.35: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME
 1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordanò*; 2. Cambi: *Sogna sul mio cuore*; 3. Veneri: *Abbruzzese*; 4. Calza-Redi: *Non soffrir*; 5. Olivieri: *Ah quest'amor*; 6. Ussi: *Tu m'amai*; 7. De Martino: *Compagnia di mezzodi*; 8. Ala: *Stornellata*; 9. Maso: *Promessa*; 10. Casadei: *Marquitta*; 11. Roverelli: *Una notte a Vienna*, 12. Falpo: *Se una stella cade*; 13. Greppi: *Serenata a Madrid*.

- 22.15:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO
 1. Liviabella: *I canti dell'amore*; a) *Allegretto*, b) *Lento*, c) *Tempo di ninna nanna*; 2. Artilli: *Amore autunnale*; 3. Millette: *Romanza spagnola*; 4. Plesow: *Serenata azzurra*; 5. Fischer: *Tarantella*.
22.45-23: Giornale radio.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»
 Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione «BOTTEGAL» salverete la valvola, i condensatori, i trasformatori, il Collettore di tensione «BOTTEGAL».
 La cruda mia nemica (trascrizione Sommi); 5. Blanc: Impero; 6. Prabella: a) Il ballo della veneziana, b) Il trescone.
 CREDERTELO AL VOSTRO FONITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio
 Non stremando ripetervi direttamente alla Bottega - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porte e imballo. - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite.
 DIFFUSORI DELLE IMITAZIONI

Per appar. 3-4 valvole tipo BB 80	Per appar. 5-7 valvole tipo BB 100	Per appar. 8-12 valvole tipo BB 150
L. 82,00	Lire 114	Lire 152



Foto Brennero
ROMA

DEL COMM. A. VASARI & F. C. U. G.
PORTICI ESEDRA 61

**RATE
CAMBI
OCCASIONI**

Guida Fotografica **D9** Gratis

Il nostro sistema rateale vi metterà in grado di acquistare qualsiasi apparecchio

Vasari per i vostri occhiali
VIA CONDOTTI 39 - VIA LUDOVISI 6

Visitate

LA MOSTRA DEGLI INCISORI VENETI
DEL SETTECENTO NELLE SALE
DEL RIDOTTO A **VENEZIA**

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE — RIDUZIONI FERROVIARIE

LIRE DIECIMILA

DI PREMI PER VOI!

GRANDE REFERENDUM
INDETTO SUL N. 17 DEL

CANZONIERE DELLA RADIO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA

PARTECIPATE ANCHE VOI!

FISSATORE LINETTI

per i capelli

non unge
fissa la pettinatura
per tutta la giornata
CONSERVA I CAPELLI

S. A. LINETTI, PROFUMI,
VENEZIA



in città, in campagna e' una risorsa elegante

**DIVANO LETTO
NOVARESÌ**

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDERE
CATALOGO GRATIS



CALVI ricuperate i vostri capelli, senza pomate né medicinali. Pagamento dopo il risultato. Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo: «KINOL» Parroc. 29 - ROMA



POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
anche ad 80 anni
NUOVO METODO
PREZZO L. 18
IN 60 RAZIONI E 900 G.
"UNIVERSAL" BRESCIA

VENERDI

27 GIUGNO 1941 - XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30

Giornale radio

- 7.45: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8.15: Giornale radio.
8.30-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PIRALTA (Parte prima): 1. Suppè: *Poeta e contadino*, introduzione dell'opera; 2. Toselli: *Impressioni d'autunno*; 3. Kark: *Il fauno e le fate*; 4. Bonelli: *Ma se vorrà*; 5. Bormioli: *Tarantella*; 6. Vittadini: *Paesaggi*; 7. Petralia: *Ecco la radio*; 8. Billi: *Serenata del diavolo*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (Parte seconda): 1. D'Anzi: *La ragazza di Stupiglia*; 2. Fiorillo: *Scene norcepi*; 3. Scasola: *Amabilità*; 4. Cortopassi: *Rusticanella*; 5. Bellardi: *Romanza appassionata*; 6. Roveroni: *Lupa*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: «Elenco di prigionieri di guerra italiani».

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: Concerto della violinista JOLIA BACCARA - Al pianoforte: Olga Brocco: 1. Porpora: *Minuetto*; 2. Fuga: *Cantilena*; 3. Schubert: *Sonatina*, per violino e pianoforte: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace.

17.40: Concerto dell'arpista TIZIANA TOMISELLI: 1. Zabel: *Ballata*: a) L'attesa al lago, b) L'incontro, c) L'addio; 2. Melini: *A te*; 3. Smetana: *Moldava*: a) Prime sorgenti, b) Caccia, c) Notte al chiaro di luna; d) Ballo delle ninfe, e) Largo corso della Moldava.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18.25-18.30: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO - Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

ANDREA CHENIER

Dramma in quattro atti di LUIGI ILICIA

Musica di UMBERTO GEROLAMO

Personaggi e interpreti:

Andrea Chénier	BENIAMINO GIGLI
Carlo Gérard	CARLO TAGLIABUE
La contessa di Coigny	Natalia Nicolini
Maddalena di Coigny	MARIA CANIGLIA
La mulatta Bersi	Liana Avogadro
Roucher	Nicola Rakovski
Il sacellotto Mathieu detto «Populus»	Alessio Solej
Madelon	Natalia Nicolini
Un «incredibile»	Gino Del Signore
L'abate, poeta	Giuseppe Valdeno
Il romanziere, pensionato del Re	Natale Villa
Schmidt, carceriere	Fierlugi Latinucci
Il maestro di casa	Giuseppe Bravura
Dumas, presidente del tribunale	Giuseppe Valdeno
Fouquier-Tinville, accusatore pubblico	
Dirige l'Attore	
Maestro del coro: BRUNO ERMENTERO	

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione; 2. (21,40 circa): Conversazione di Francesco Saporiti: «Il soldato italiano e le sue canzoni»; 3. (22,30 circa): «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi. Dopo l'opera (23 circa): Giornale radio.

La CETRA ha inciso:

Schubert - Nina Nanna - Violoncellista Camillo Oblich - Al pianoforte
Mario Salerno - CC 2119

7.45-9.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15

ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI: 1. M. Bici: *No! no! no!*; 2. Casiroli: *E' lei o non è lei?*; 3. Italo: *Mazurca 800*; 4. Stazonelli: *Suon giorno a te*; 5. Sopranni: *Marinarella bionda*; 6. Mostazo: a) Antonio Verga, b) *Falsa moneta*; 7. Lacale: *Amopola*; 8. Savelli: *Mai più*; 9. Fiasconaro: *Corallina*; 10. Olivieri: *La violetta*; 11. Bonelli: *Cappuccetto rosso*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: Musica operistica diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Rosini: *Il signor Bruschino*, introduzione; 2. Jacchino: *Giocondo e il suo re*, notturno e finale; 3. Verdi: *Aida*: a) *Danza sacra delle sacerdotesse*, b) *Danza dei morti*; 4. Borodini: *Il principe Igor*.
Nell'intervallo (11,30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: Orchestra diretta dal M° ANZINI: 1. Mascheroni: *Jole*; 2. Abbati-Bonfatti: *Paisa la ronda*; 3. Chiri: *Vivere per amare*; 4. Cesarini: *Valzer della strada*; 5. Calzia: *Prendetemi per la mano*; 6. Casiroli: *La ragazza dai capelli rossi*.

14.45-15: Giornale radio

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

CANZONI DALMATE

Illustrazione di UMBERTO NANI - Orchestra diretta dal M° GALLINO
1. Saranelli: *Dalmazia*; 2. Ignoto: *El si*; 3. Bauch: *Ora o mai più*;
4. Zink: *A Zara*; 5. Bauch: *La canzone di Dalmazia*; 6. Knizig: *Parleremo in Italian*.

21.15: Notiziario.

21.15: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Bixio-Cherubini: *Cantate con me*, dal film omonimo; 2. Cini-Bistolli: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 3. Sciambra-Verberna: *Leggimi nel cuore*, da «L'uomo del romanzo»; 4. Fagnano-Cherubini: *Il primo pensiero*, da «Una famiglia impossibile»; 5. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate*, da «La sua canzone»; 6. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 7. D'Anzi: *Ti dirò*, da «Mille chilometri al minuto»; 8. Rossi-Salvini: *Fiorellino, sai perché*, da «L'orizzonte dipinto»; 9. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da «San Giovanni decollato».

21.45:

RETROSCENA

Rivista di RICCARDO MORELLI
ORCHESTRA diretta dal M° ZEMI
Regia di GUIDO BARBARIS

22.45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI - QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, e parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si recano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39' - Tel. 27-326

-Zampironi-

PREMIATO LABORATORIO

ZAMPIRONI - MESTRE

unico rimedio contro le zanzare

CONCORSO SPOSI

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedisce:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5.000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1° classe e soggiorno in alberghi di 1° categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NECCHI e buono per l'acquisto di L. 3.300 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltrone.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5.000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5.000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posterie in argento della S. A. CALDERONI - Gioielleri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5.000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANNES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una «Cucina Aequalor» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGNONI.
22. Servizio da toilette in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toilette in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta SCIO-LARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Lucidatrice aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5.000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

LE FONOVALIGIE CETRA



MODELLO
EXTRA LUSSO

matico, diaframma speciale Cetra, portadischi in metallo, sono ricoperte in pegamoide di vario colore e, anche per i loro pregi estetici, sono specialmente adatte per regalo.



MODELLO SUPER

rappresentano quanto di meglio possa offrire il mercato italiano nel campo fonografico

★ Dotate di motore Thorens ad una ed a due molle, di freno auto-

Gli ultimi tipi prodotti:

MODELLO EXTRA LUSSO - MODELLO SUPER

SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPITI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI ED OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - costa L. 8

FIRENZE - Via Pandolfini, 20

Chiedere l'opuscolo illustrativo (Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVII)

TUTTI I GIORNI LE STAZIONI DELL'E.I.A.R. TRASMETTONO NOTIZIE ED INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL

Turismo, la villeggiatura e l'industria alberghiera

Per informazioni e tariffe rivolgersi alla

SIPRA - Via Arsenale, 21 - Torino

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 88-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

30 LIBRETTI DIFFERENTI L. 14
PACCO PROPAGANDA L. 14
Scenari illustrati di 18 opere L. 8 -
CENZONIERE DELLA RADIO
dal n. 1 al n. 17 - Ogni numero L. 1,20
RASSEGNA DELLA RADIO
Rivista mensile illustrata - con omaggio
OGNI DA RADIODIFFONTE, un CANGIATORE della
RADIO e SCHEME FOTOLIBERATE di un'OPERA
di PUCCHINI - Ab. ann. prof. L.G.R. L. 20.

TUTTI
I
LIBRETTI
D'OPERA

Spedisci, raccom. franco di porto, Pag. sottop. Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta

LA COMMERCIALE RADIO (Rapporti Edizionali)
Via Solari, 15 - Milano

SABATO 28 GIUGNO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140) - 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie - a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8: Segnale orario - Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
8,15: Giornale radio.
8,30-11,35: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

12,10 MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Mozart: *L'impreveduto*, introduzione dell'opera; 2. Alderighi: *Suite rococò*; 3. Strauss: *Vino, donne e canto*; 4. Carabelli: *Tema con variazioni*; 5. Bassoli: *Orsi*; 6. Artolli: *Dorella*, leggenda musicale; 7. Siede: *Piccola pattuglia*; 8. Lorzing: *L'armatulo*, introduzione dell'opera

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICIA (parte prima): 1. Marchetti: *Quando una stella*; 2. Chiri: *Campine fiorentine*; 3. Asti: *Rosalba*; 4. Verri: *Pardaliso*; 5. Bonifanti: *Dormi, bambina*; 6. Soprana: *Piso, pisello*; 7. Rucione: *Una chitarra nella notte*; 8. Ferrario: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 9. Brigada: *Il mio cuore*; 10. Schisa: *Bellezza mia*; 11. Prato: *Tocco il cielo col dito*; 12. Perazzi: *Dolce sogno*.

14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICIA (parte seconda): 1. Bernardini: *Stretta sul mio cuore*; 2. Calzia: *Se fossi milionario*; 3. Cavazzuti: *Vieni, dolce amor*; 4. Pestalozza: *Ciribiribi*; 5. Concina: *Senti nel cuore*; 6. Cassano: *Pina*; 7. Rossi-De Sanctis: *Giardino abbandonato*; 8. Valadi: *Come fanno i pesciolini a far l'amore*.

14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'«UFFICIO prigionieri, ricerche e servizi connessi» della Croce Rossa Italiana: «Elenco di prigionieri di guerra italiani».

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.
17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: *Parte prima*: Nuovi dischi CETRA: 1. Cimara: *Gianrina e Bernardone*, introduzione dell'opera; 2. Cilea: *L'ariesiana* a) «Esser madre è un inferno» (mezzosoprano Federzini), b) «E' la solita storia» (tenore Tagliavini); 3. Alfano: *Resurrezione*; «Dio pietoso» (mezzosoprano Federzini); 4. Calkowsky: *Adagio lento e andante*, dalla «Sinfonia n. 6 in si minore» (Patetica) - *Parte seconda*: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconica*; 2. Piubeni-Tettoni: *Prendi queste rose*; 3. Santacore-Bertone: *Forse tornerà*; 4. De Vera: *Se la luna*; 5. Mariotti-Bertini: *Milanesina*; 6. Di Lazzaro-Bruno: *Pastorella abruzzese*.

18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati.
18,15-18,25: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Aldo Vecchini, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista Avvocati e Procuratori: «Lo stile professionale».
19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

7,30-9,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma dell'onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Italo Balbo*, rievocazione sceneggiata di PIERA RUFFINI - Regia di Guglielmo Morandi.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

12,15 TRIO AMBROSIANO: 1. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 2. Manno: *Intermezzo*; 3. Rachmaninov: *Serenata*; 4. Fededegni: *Stirmpellata spagnola*.

12,40: SESTETTO JANDOLI: 1. Padilla: *El relicario*; 2. Romano: *Ombra*; 3. De Martino: *Rosa rosella*; 4. Ferraris: *Vandante russo*; 5. Fonzo: *Comme 'o zuccaro*; 6. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 7. Pugliese: *Mari Pepa*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCERTO del pianista BRUNO RIGACCI: 1. Paganini: *La caccia* (trascrizione Liszt-Busoni); 2. Chopin: *Studio in di minore*, n. 2, op. 10; 3. Liszt: *Benvenuto n. 42*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del mezzosoprano MARIA URBAN - Al pianoforte: CESARINA BIGNARDI: 1. Scarlatti: *Al Bate nel volto*; 2. Bassani: *Minuetto*; 3. Casella: *Ninna nonna corbellina*; 4. De Falla: *Jota*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai conazionali di Tunisia.

14,25: Musica orchestrale: 1. Bopp: *Cavaliero leggero*, introduzione; 2. Lohr: *La danza delle libellule*, selezione; 3. Ranzato: *Cin-cin-cin*, fantasia.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma dell'onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEMME

1. Celani: *Dolcezza*; 2. Ferrari: *Inutile amore*; 3. Molto: *Babali, babala*; 4. Marchetti: *Tutte le donne e tu*; 5. D'Anzi: *Ciccio*; 6. Piccinelli: *Campucolo*; 7. Chiochco: *Sei tu, Conchita*; 8. Simonini: *Luna marinara*; 9. Casadei: *Va, Margherita*, va; 10. Valci: *La mia canzone*; 11. Falpo: *Conoscete la cassiera*; 12. Rucione: *Serenata che passa*; 13. Rovercelli: *Quando torna maggio*; 14. Sciorilli: *Bitte Fräulein*; 15. Margiaria: *Tu cercherai di me*, 16. Miledige: *Fiesta*.

21,30: BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M° ANDREA MARCHESINI
1. Marchesini: a) *Primavera vittoriosa*, b) *Ronda nipponica*; 2. Caravaglio: *Concerto per clarinetti*; 3. A. Palombi: *Suite di marce caratteristiche*; 4. Albanese: *Rapsodia di canti abruzzesi*.

22: MUSICA VARIA diretta dal M° FRAGNA

1. Secchi: *La fanciulla delle Asturie*; 2. Schrammel: *Vienna sempre la stessa*; 3. Lama: *Pallida mimosa*; 4. Arconi: *Cucu*; 5. Schröder: *Un bacio nella notte*; 6. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 7. Sampietro: *Piccola zingara*; 8. Robrecht: *Selezione di valzer*; 9. Cerri: *Ronda di notte*.
Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima

ISTITUTO CESSIONI QUINTO

BEPIETA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LONAZZO, 26

La CETRA ha inciso:
Albanese: *Cavalli al trotto*, dalla suite «L'Arca di Noè» - Orchestra da Camera dell'Eiar diretta dal M° Tito Petralli - PE 77

LUXARDO
MARASCHINO ZARA

20,30: Lo schiavo impazzito
Tre atti di GUGLIELMO GIANNINI

Personaggi e interpreti:

Albise di San Gallo	Silvio Rizzi
Alberto Lorenzi	Corrado Annicelli
Ademaro Ciliani	Vittorio Sanipoli
Eugenio Montelli	Gino Pestelli
Giovanetti Carezzi	Guido de Monticelli
Eliaco Tansigotto	Guido Verdiani
Bernardo Masciano	Luigi Grossoli
Nina Salviroli	Irma Fusti
Eufemia Sangallo	Giuseppina Falcini
Maria Ciliani	Misa Mordaglia Mari
Olga Masciano	Adriana de Cristoforo
Elvira Serra	Celeste Marchesini
Francesca Nardi	Nella Maracci
Mariano Prota	Sandro Parisi

Uscieri - Un portiere
Regia di ENZO FERRIERI

22,10: Concerto
del violinista ANRICO SRATO - Al pianoforte: SERGIO LORENZI

1. Gluck: *Melodia*; 2. Franck: *Sonata in la maggiore*, per pianoforte e violino: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 22 GIUGNO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO — 6.30: Convezione e commento politico — 8.10: Notizie — 8.10: Notizie (Monte di S. Eustachio) — 1° e 2° tempo della sinfonia n. 8 in mi minore (Beethoven) — 3° e 4° tempo musicale su 8 in 3/4; 3. «Rosenwald» — 4. «Intermezzo» — 7.00: Notiziario in inglese — 7.10: Ravenna della stampa italiana in inglese — 7.20-7.30: Notiziario in italiano

7.30-8.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE — 7.30: Notiziario in turco — 7.40: Notiziario in romeno — 7.50: Notiziario in bulgaro — 8.00: Notiziario in ungherese — 8.10: Notiziario in serbo-croato — 8.20: Notiziario in greco — 8.30-8.10: Notiziario in francese

8.15-9.30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio — 9.00-9.30 (2 RO 3 - 2 RO 4): OCEANIA — 9.00: Notiziario in italiano — 9.10: Musica varia: 1. Burmoli; 2. «Clonia»; 3. «Pasin»; 4. «Inno del sogno»; 5. «Alleanza»; 6. «Il serpente»; 7. «B. 20.0.30»; Notiziario in inglese

9.40-10.00 (2 RO 4): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE — 9.40: Notiziario in spagnolo — 9.50: Notiziario in portoghese — 10.00: INTERVALLO — 10.10-10.30: Notiziario in inglese

11.15-12.30 (2 RO 1 - 2 RO 15): Notiziario in turco — 12.30-12.45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI — Notiziario in arabo

13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario — Giornale radio

13.15-13.25: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE. a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4); b) Segnale orario — Notiziario in italiano, tedesco, inglese e francese; c) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario — Bollettino in italiano, greco, bulgaro, arabo-croato, rumeno, ungherese e serbo-croato

13.00-13.25 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA — 13.00: Segnale orario — Giornale radio in italiano — 13.15: Notiziario in spagnolo — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese

13.00-13.40 (Onde medie m. 221.1; kC/s 1357 m. 230.5; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00] 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL RACINO DEL MEDITERRANEO (vedi Secondo Gruppo)

13.30-13.50 (2 RO 12): SEGNALE ORARIO ESTERNO (Giappone - Cina - Malesia e Indocina) — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese — 13.40 (cetra): Musica varia: 1. Capello; 2. Marzani; 3. Pavesi; 4. «L'Amor di Brindisi»; 5. «Dance ungheresi»; 6. «S. 6.4»; 7. «Quello»; 8. «Belle»; 9. «C. Caballero»; 10. «Sulle tre rime»; 11. «4.00: Notiziario in spagnolo — 13.40: Musica sinfonica: 1. Vivaldi; 2. «Concerto in la maggiore» — per violino, clavicembalo e un quartetto d'archi; per l'arco in italiano; 3. «L. 13.0.30»; 4. «L. 13.0.30»; 5. «L. 13.0.30»; 6. «L. 13.0.30»; 7. «L. 13.0.30»; 8. «L. 13.0.30»; 9. «L. 13.0.30»; 10. «L. 13.0.30»; 11. «L. 13.0.30»; 12. «L. 13.0.30»; 13. «L. 13.0.30»; 14. «L. 13.0.30»; 15. «L. 13.0.30»; 16. «L. 13.0.30»; 17. «L. 13.0.30»; 18. «L. 13.0.30»; 19. «L. 13.0.30»; 20. «L. 13.0.30»; 21. «L. 13.0.30»; 22. «L. 13.0.30»; 23. «L. 13.0.30»; 24. «L. 13.0.30»; 25. «L. 13.0.30»; 26. «L. 13.0.30»; 27. «L. 13.0.30»; 28. «L. 13.0.30»; 29. «L. 13.0.30»; 30. «L. 13.0.30»; 31. «L. 13.0.30»; 32. «L. 13.0.30»; 33. «L. 13.0.30»; 34. «L. 13.0.30»; 35. «L. 13.0.30»; 36. «L. 13.0.30»; 37. «L. 13.0.30»; 38. «L. 13.0.30»; 39. «L. 13.0.30»; 40. «L. 13.0.30»; 41. «L. 13.0.30»; 42. «L. 13.0.30»; 43. «L. 13.0.30»; 44. «L. 13.0.30»; 45. «L. 13.0.30»; 46. «L. 13.0.30»; 47. «L. 13.0.30»; 48. «L. 13.0.30»; 49. «L. 13.0.30»; 50. «L. 13.0.30»; 51. «L. 13.0.30»; 52. «L. 13.0.30»; 53. «L. 13.0.30»; 54. «L. 13.0.30»; 55. «L. 13.0.30»; 56. «L. 13.0.30»; 57. «L. 13.0.30»; 58. «L. 13.0.30»; 59. «L. 13.0.30»; 60. «L. 13.0.30»; 61. «L. 13.0.30»; 62. «L. 13.0.30»; 63. «L. 13.0.30»; 64. «L. 13.0.30»; 65. «L. 13.0.30»; 66. «L. 13.0.30»; 67. «L. 13.0.30»; 68. «L. 13.0.30»; 69. «L. 13.0.30»; 70. «L. 13.0.30»; 71. «L. 13.0.30»; 72. «L. 13.0.30»; 73. «L. 13.0.30»; 74. «L. 13.0.30»; 75. «L. 13.0.30»; 76. «L. 13.0.30»; 77. «L. 13.0.30»; 78. «L. 13.0.30»; 79. «L. 13.0.30»; 80. «L. 13.0.30»; 81. «L. 13.0.30»; 82. «L. 13.0.30»; 83. «L. 13.0.30»; 84. «L. 13.0.30»; 85. «L. 13.0.30»; 86. «L. 13.0.30»; 87. «L. 13.0.30»; 88. «L. 13.0.30»; 89. «L. 13.0.30»; 90. «L. 13.0.30»; 91. «L. 13.0.30»; 92. «L. 13.0.30»; 93. «L. 13.0.30»; 94. «L. 13.0.30»; 95. «L. 13.0.30»; 96. «L. 13.0.30»; 97. «L. 13.0.30»; 98. «L. 13.0.30»; 99. «L. 13.0.30»; 100. «L. 13.0.30»; 101. «L. 13.0.30»; 102. «L. 13.0.30»; 103. «L. 13.0.30»; 104. «L. 13.0.30»; 105. «L. 13.0.30»; 106. «L. 13.0.30»; 107. «L. 13.0.30»; 108. «L. 13.0.30»; 109. «L. 13.0.30»; 110. «L. 13.0.30»; 111. «L. 13.0.30»; 112. «L. 13.0.30»; 113. «L. 13.0.30»; 114. «L. 13.0.30»; 115. «L. 13.0.30»; 116. «L. 13.0.30»; 117. «L. 13.0.30»; 118. «L. 13.0.30»; 119. «L. 13.0.30»; 120. «L. 13.0.30»; 121. «L. 13.0.30»; 122. «L. 13.0.30»; 123. «L. 13.0.30»; 124. «L. 13.0.30»; 125. «L. 13.0.30»; 126. «L. 13.0.30»; 127. «L. 13.0.30»; 128. «L. 13.0.30»; 129. «L. 13.0.30»; 130. «L. 13.0.30»; 131. «L. 13.0.30»; 132. «L. 13.0.30»; 133. «L. 13.0.30»; 134. «L. 13.0.30»; 135. «L. 13.0.30»; 136. «L. 13.0.30»; 137. «L. 13.0.30»; 138. «L. 13.0.30»; 139. «L. 13.0.30»; 140. «L. 13.0.30»; 141. «L. 13.0.30»; 142. «L. 13.0.30»; 143. «L. 13.0.30»; 144. «L. 13.0.30»; 145. «L. 13.0.30»; 146. «L. 13.0.30»; 147. «L. 13.0.30»; 148. «L. 13.0.30»; 149. «L. 13.0.30»; 150. «L. 13.0.30»; 151. «L. 13.0.30»; 152. «L. 13.0.30»; 153. «L. 13.0.30»; 154. «L. 13.0.30»; 155. «L. 13.0.30»; 156. «L. 13.0.30»; 157. «L. 13.0.30»; 158. «L. 13.0.30»; 159. «L. 13.0.30»; 160. «L. 13.0.30»; 161. «L. 13.0.30»; 162. «L. 13.0.30»; 163. «L. 13.0.30»; 164. «L. 13.0.30»; 165. «L. 13.0.30»; 166. «L. 13.0.30»; 167. «L. 13.0.30»; 168. «L. 13.0.30»; 169. «L. 13.0.30»; 170. «L. 13.0.30»; 171. «L. 13.0.30»; 172. «L. 13.0.30»; 173. «L. 13.0.30»; 174. «L. 13.0.30»; 175. «L. 13.0.30»; 176. «L. 13.0.30»; 177. «L. 13.0.30»; 178. «L. 13.0.30»; 179. «L. 13.0.30»; 180. «L. 13.0.30»; 181. «L. 13.0.30»; 182. «L. 13.0.30»; 183. «L. 13.0.30»; 184. «L. 13.0.30»; 185. «L. 13.0.30»; 186. «L. 13.0.30»; 187. «L. 13.0.30»; 188. «L. 13.0.30»; 189. «L. 13.0.30»; 190. «L. 13.0.30»; 191. «L. 13.0.30»; 192. «L. 13.0.30»; 193. «L. 13.0.30»; 194. «L. 13.0.30»; 195. «L. 13.0.30»; 196. «L. 13.0.30»; 197. «L. 13.0.30»; 198. «L. 13.0.30»; 199. «L. 13.0.30»; 200. «L. 13.0.30»; 201. «L. 13.0.30»; 202. «L. 13.0.30»; 203. «L. 13.0.30»; 204. «L. 13.0.30»; 205. «L. 13.0.30»; 206. «L. 13.0.30»; 207. «L. 13.0.30»; 208. «L. 13.0.30»; 209. «L. 13.0.30»; 210. «L. 13.0.30»; 211. «L. 13.0.30»; 212. «L. 13.0.30»; 213. «L. 13.0.30»; 214. «L. 13.0.30»; 215. «L. 13.0.30»; 216. «L. 13.0.30»; 217. «L. 13.0.30»; 218. «L. 13.0.30»; 219. «L. 13.0.30»; 220. «L. 13.0.30»; 221. «L. 13.0.30»; 222. «L. 13.0.30»; 223. «L. 13.0.30»; 224. «L. 13.0.30»; 225. «L. 13.0.30»; 226. «L. 13.0.30»; 227. «L. 13.0.30»; 228. «L. 13.0.30»; 229. «L. 13.0.30»; 230. «L. 13.0.30»; 231. «L. 13.0.30»; 232. «L. 13.0.30»; 233. «L. 13.0.30»; 234. «L. 13.0.30»; 235. «L. 13.0.30»; 236. «L. 13.0.30»; 237. «L. 13.0.30»; 238. «L. 13.0.30»; 239. «L. 13.0.30»; 240. «L. 13.0.30»; 241. «L. 13.0.30»; 242. «L. 13.0.30»; 243. «L. 13.0.30»; 244. «L. 13.0.30»; 245. «L. 13.0.30»; 246. «L. 13.0.30»; 247. «L. 13.0.30»; 248. «L. 13.0.30»; 249. «L. 13.0.30»; 250. «L. 13.0.30»; 251. «L. 13.0.30»; 252. «L. 13.0.30»; 253. «L. 13.0.30»; 254. «L. 13.0.30»; 255. «L. 13.0.30»; 256. «L. 13.0.30»; 257. «L. 13.0.30»; 258. «L. 13.0.30»; 259. «L. 13.0.30»; 260. «L. 13.0.30»; 261. «L. 13.0.30»; 262. «L. 13.0.30»; 263. «L. 13.0.30»; 264. «L. 13.0.30»; 265. «L. 13.0.30»; 266. «L. 13.0.30»; 267. «L. 13.0.30»; 268. «L. 13.0.30»; 269. «L. 13.0.30»; 270. «L. 13.0.30»; 271. «L. 13.0.30»; 272. «L. 13.0.30»; 273. «L. 13.0.30»; 274. «L. 13.0.30»; 275. «L. 13.0.30»; 276. «L. 13.0.30»; 277. «L. 13.0.30»; 278. «L. 13.0.30»; 279. «L. 13.0.30»; 280. «L. 13.0.30»; 281. «L. 13.0.30»; 282. «L. 13.0.30»; 283. «L. 13.0.30»; 284. «L. 13.0.30»; 285. «L. 13.0.30»; 286. «L. 13.0.30»; 287. «L. 13.0.30»; 288. «L. 13.0.30»; 289. «L. 13.0.30»; 290. «L. 13.0.30»; 291. «L. 13.0.30»; 292. «L. 13.0.30»; 293. «L. 13.0.30»; 294. «L. 13.0.30»; 295. «L. 13.0.30»; 296. «L. 13.0.30»; 297. «L. 13.0.30»; 298. «L. 13.0.30»; 299. «L. 13.0.30»; 300. «L. 13.0.30»; 301. «L. 13.0.30»; 302. «L. 13.0.30»; 303. «L. 13.0.30»; 304. «L. 13.0.30»; 305. «L. 13.0.30»; 306. «L. 13.0.30»; 307. «L. 13.0.30»; 308. «L. 13.0.30»; 309. «L. 13.0.30»; 310. «L. 13.0.30»; 311. «L. 13.0.30»; 312. «L. 13.0.30»; 313. «L. 13.0.30»; 314. «L. 13.0.30»; 315. «L. 13.0.30»; 316. «L. 13.0.30»; 317. «L. 13.0.30»; 318. «L. 13.0.30»; 319. «L. 13.0.30»; 320. «L. 13.0.30»; 321. «L. 13.0.30»; 322. «L. 13.0.30»; 323. «L. 13.0.30»; 324. «L. 13.0.30»; 325. «L. 13.0.30»; 326. «L. 13.0.30»; 327. «L. 13.0.30»; 328. «L. 13.0.30»; 329. «L. 13.0.30»; 330. «L. 13.0.30»; 331. «L. 13.0.30»; 332. «L. 13.0.30»; 333. «L. 13.0.30»; 334. «L. 13.0.30»; 335. «L. 13.0.30»; 336. «L. 13.0.30»; 337. «L. 13.0.30»; 338. «L. 13.0.30»; 339. «L. 13.0.30»; 340. «L. 13.0.30»; 341. «L. 13.0.30»; 342. «L. 13.0.30»; 343. «L. 13.0.30»; 344. «L. 13.0.30»; 345. «L. 13.0.30»; 346. «L. 13.0.30»; 347. «L. 13.0.30»; 348. «L. 13.0.30»; 349. «L. 13.0.30»; 350. «L. 13.0.30»; 351. «L. 13.0.30»; 352. «L. 13.0.30»; 353. «L. 13.0.30»; 354. «L. 13.0.30»; 355. «L. 13.0.30»; 356. «L. 13.0.30»; 357. «L. 13.0.30»; 358. «L. 13.0.30»; 359. «L. 13.0.30»; 360. «L. 13.0.30»; 361. «L. 13.0.30»; 362. «L. 13.0.30»; 363. «L. 13.0.30»; 364. «L. 13.0.30»; 365. «L. 13.0.30»; 366. «L. 13.0.30»; 367. «L. 13.0.30»; 368. «L. 13.0.30»; 369. «L. 13.0.30»; 370. «L. 13.0.30»; 371. «L. 13.0.30»; 372. «L. 13.0.30»; 373. «L. 13.0.30»; 374. «L. 13.0.30»; 375. «L. 13.0.30»; 376. «L. 13.0.30»; 377. «L. 13.0.30»; 378. «L. 13.0.30»; 379. «L. 13.0.30»; 380. «L. 13.0.30»; 381. «L. 13.0.30»; 382. «L. 13.0.30»; 383. «L. 13.0.30»; 384. «L. 13.0.30»; 385. «L. 13.0.30»; 386. «L. 13.0.30»; 387. «L. 13.0.30»; 388. «L. 13.0.30»; 389. «L. 13.0.30»; 390. «L. 13.0.30»; 391. «L. 13.0.30»; 392. «L. 13.0.30»; 393. «L. 13.0.30»; 394. «L. 13.0.30»; 395. «L. 13.0.30»; 396. «L. 13.0.30»; 397. «L. 13.0.30»; 398. «L. 13.0.30»; 399. «L. 13.0.30»; 400. «L. 13.0.30»; 401. «L. 13.0.30»; 402. «L. 13.0.30»; 403. «L. 13.0.30»; 404. «L. 13.0.30»; 405. «L. 13.0.30»; 406. «L. 13.0.30»; 407. «L. 13.0.30»; 408. «L. 13.0.30»; 409. «L. 13.0.30»; 410. «L. 13.0.30»; 411. «L. 13.0.30»; 412. «L. 13.0.30»; 413. «L. 13.0.30»; 414. «L. 13.0.30»; 415. «L. 13.0.30»; 416. «L. 13.0.30»; 417. «L. 13.0.30»; 418. «L. 13.0.30»; 419. «L. 13.0.30»; 420. «L. 13.0.30»; 421. «L. 13.0.30»; 422. «L. 13.0.30»; 423. «L. 13.0.30»; 424. «L. 13.0.30»; 425. «L. 13.0.30»; 426. «L. 13.0.30»; 427. «L. 13.0.30»; 428. «L. 13.0.30»; 429. «L. 13.0.30»; 430. «L. 13.0.30»; 431. «L. 13.0.30»; 432. «L. 13.0.30»; 433. «L. 13.0.30»; 434. «L. 13.0.30»; 435. «L. 13.0.30»; 436. «L. 13.0.30»; 437. «L. 13.0.30»; 438. «L. 13.0.30»; 439. «L. 13.0.30»; 440. «L. 13.0.30»; 441. «L. 13.0.30»; 442. «L. 13.0.30»; 443. «L. 13.0.30»; 444. «L. 13.0.30»; 445. «L. 13.0.30»; 446. «L. 13.0.30»; 447. «L. 13.0.30»; 448. «L. 13.0.30»; 449. «L. 13.0.30»; 450. «L. 13.0.30»; 451. «L. 13.0.30»; 452. «L. 13.0.30»; 453. «L. 13.0.30»; 454. «L. 13.0.30»; 455. «L. 13.0.30»; 456. «L. 13.0.30»; 457. «L. 13.0.30»; 458. «L. 13.0.30»; 459. «L. 13.0.30»; 460. «L. 13.0.30»; 461. «L. 13.0.30»; 462. «L. 13.0.30»; 463. «L. 13.0.30»; 464. «L. 13.0.30»; 465. «L. 13.0.30»; 466. «L. 13.0.30»; 467. «L. 13.0.30»; 468. «L. 13.0.30»; 469. «L. 13.0.30»; 470. «L. 13.0.30»; 471. «L. 13.0.30»; 472. «L. 13.0.30»; 473. «L. 13.0.30»; 474. «L. 13.0.30»; 475. «L. 13.0.30»; 476. «L. 13.0.30»; 477. «L. 13.0.30»; 478. «L. 13.0.30»; 479. «L. 13.0.30»; 480. «L. 13.0.30»; 481. «L. 13.0.30»; 482. «L. 13.0.30»; 483. «L. 13.0.30»; 484. «L. 13.0.30»; 485. «L. 13.0.30»; 486. «L. 13.0.30»; 487. «L. 13.0.30»; 488. «L. 13.0.30»; 489. «L. 13.0.30»; 490. «L. 13.0.30»; 491. «L. 13.0.30»; 492. «L. 13.0.30»; 493. «L. 13.0.30»; 494. «L. 13.0.30»; 495. «L. 13.0.30»; 496. «L. 13.0.30»; 497. «L. 13.0.30»; 498. «L. 13.0.30»; 499. «L. 13.0.30»; 500. «L. 13.0.30»; 501. «L. 13.0.30»; 502. «L. 13.0.30»; 503. «L. 13.0.30»; 504. «L. 13.0.30»; 505. «L. 13.0.30»; 506. «L. 13.0.30»; 507. «L. 13.0.30»; 508. «L. 13.0.30»; 509. «L. 13.0.30»; 510. «L. 13.0.30»; 511. «L. 13.0.30»; 512. «L. 13.0.30»; 513. «L. 13.0.30»; 514. «L. 13.0.30»; 515. «L. 13.0.30»; 516. «L. 13.0.30»; 517. «L. 13.0.30»; 518. «L. 13.0.30»; 519. «L. 13.0.30»; 520. «L. 13.0.30»; 521. «L. 13.0.30»; 522. «L. 13.0.30»; 523. «L. 13.0.30»; 524. «L. 13.0.30»; 525. «L. 13.0.30»; 526. «L. 13.0.30»; 527. «L. 13.0.30»; 528. «L. 13.0.30»; 529. «L. 13.0.30»; 530. «L. 13.0.30»; 531. «L. 13.0.30»; 532. «L. 13.0.30»; 533. «L. 13.0.30»; 534. «L. 13.0.30»; 535. «L. 13.0.30»; 536. «L. 13.0.30»; 537. «L. 13.0.30»; 538. «L. 13.0.30»; 539. «L. 13.0.30»; 540. «L. 13.0.30»; 541. «L. 13.0.30»; 542. «L. 13.0.30»; 543. «L. 13.0.30»; 544. «L. 13.0.30»; 545. «L. 13.0.30»; 546. «L. 13.0.30»; 547. «L. 13.0.30»; 548. «L. 13.0.30»; 549. «L. 13.0.30»; 550. «L. 13.0.30»; 551. «L. 13.0.30»; 552. «L. 13.0.30»; 553. «L. 13.0.30»; 554. «L. 13.0.30»; 555. «L. 13.0.30»; 556. «L. 13.0.30»; 557. «L. 13.0.30»; 558. «L. 13.0.30»; 559. «L. 13.0.30»; 560. «L. 13.0.30»; 561. «L. 13.0.30»; 562. «L. 13.0.30»; 563. «L. 13.0.30»; 564. «L. 13.0.30»; 565. «L. 13.0.30»; 566. «L. 13.0.30»; 567. «L. 13.0.30»; 568. «L. 13.0.30»; 569. «L. 13.0.30»; 570. «L. 13.0.30»; 571. «L. 13.0.30»; 572. «L. 13.0.30»; 573. «L. 13.0.30»; 574. «L. 13.0.30»; 575. «L. 13.0.30»; 576. «L. 13.0.30»; 577. «L. 13.0.30»; 578. «L. 13.0.30»; 579. «L. 13.0.30»; 580. «L. 13.0.30»; 581. «L. 13.0.30»; 582. «L. 13.0.30»; 583. «L. 13.0.30»; 584. «L. 13.0.30»; 585. «L. 13.0.30»; 586. «L. 13.0.30»; 587. «L. 13.0.30»; 588. «L. 13.0.30»; 589. «L. 13.0.30»; 590. «L. 13.0.30»; 591. «L. 13.0.30»; 592. «L. 13.0.30»; 593. «L. 13.0.30»; 594. «L. 13.0.30»; 595. «L. 13.0.30»; 596. «L. 13.0.30»; 597. «L. 13.0.30»; 598. «L. 13.0.30»; 599. «L. 13.0.30»; 600. «L. 13.0.30»; 601. «L. 13.0.30»; 602. «L. 13.0.30»; 603. «L. 13.0.30»; 604. «L. 13.0.30»; 605. «L. 13.0.30»; 606. «L. 13.0.30»; 607. «L. 13.0.30»; 608. «L. 13.0.30»; 609. «L. 13.0.30»; 610. «L. 13.0.30»; 611. «L. 13.0.30»; 612. «L. 13.0.30»; 613. «L. 13.0.30»; 614. «L. 13.0.30»; 615. «L. 13.0.30»; 616. «L. 13.0.30»; 617. «L. 13.0.30»; 618. «L. 13.0.30»; 619. «L. 13.0.30»; 620. «L. 13.0.30»; 621. «L. 13.0.30»; 622. «L. 13.0.30»; 623. «L. 13.0.30»; 624. «L. 13.0.30»; 625. «L. 13.0.30»; 626. «L. 13.0.30»; 627. «L. 13.0.30»; 628. «L. 13.0.30»; 629. «L. 1

in portoghese. 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 HI 14 - 2 RO 13): Notiziario in turco.

12.30-12.45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13.00-13.15 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO ROMANO: Notiziario in arabo.

13.30-13.45: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 11); Segnale orario. b) Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. c) Bollettino per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15); Segnale orario. d) Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e albanese.

13.50-13.55 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. 13.55: Notiziario orario. 14.00-14.05: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese.

15.00-15.05 (Unde medie m 2211; kC/s 1357 - in 2302; kC/s 1303) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 (2 RO 15). TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi: Secondo Gruppo).

15.30-15.35 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 15.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. 15.40 (circa): Musica varia. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.10: Banda della K Guardia di Finanza diretta dal 3° Antonio Brilla. — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

14.00-14.10 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.10-15.15 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in bulgaro.

15.10-15.20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.

15.20-15.30 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

15.30-15.40 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 15.30: Soprano Eva Parlati. 1) Giordania; 2) K' Papiri che tornò a me; 3) Dantoliqiani; 4) Bate di autunno; 5) Gradina; 6) Mattino in Palestina; 7) Sirene Anziane. — 15.57 (circa): Concerto del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario. — Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in spagnolo. — 18.00-18.05: Conferenza in arabo su argomento d'interesse religioso (in inglese).

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.43 (18.00): Concerto di musica nord-africana.

17.30-17.45 (2 RO 17): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. 17.30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo. — 18.00: Musica bandistica. — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.30-18.35: Il Notiziario in francese. — 18.40: Notiziario di Giuseppe Verdi, altro terzo.

18.00-19.00 (2 RO 11 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in serbo-croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 10.15: 2 RO 4 - 2 RO 18; dalle 20.30 alle 20.30: 2 RO 4 - 2 RO 4) TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Comunicato politico. — 19.05: Notiziario in italiano. — 19.10: Segnale orario. — 19.15: Notiziario in spagnolo. — 19.25: Notiziario in francese. — 19.35: Intervalle. — 20.00-20.30: Convegno artistico. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.10 (2 RO 3 - 2 RO 15) e onde medie m 2211; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.00: Notiziario in arabo. — 19.05: Notiziario in turco. — 19.10: Notiziario in romeno. — 19.25: Conferenza in arabo su argomento d'interesse religioso (albanese). — 19.40-19.50: Musica araba.

19.00-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 18): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.20: Valutata Bionda Prendi. — 19.30: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Ragno della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica varia.

19.00-19.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): EUROPA: Segnale orario. — Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno.

20.40-21.30: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6); b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie m 2211; kC/s 1357) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 (2 RO 15). TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi: Secondo Gruppo).

13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica bandistica. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Assegna della stampa italiana. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano.

14.00-14.10 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.00-15.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in serbo-croato.

15.10-15.20 (2 RO 14 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in russo.

15.20-15.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16.30-18.00 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica leggera. — 16.37 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario. — 17.15: Notiziario in italiano. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in arabo. — 18.05-18.20: Conferenza in italiano.

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18.55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. 17.30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo.

greco. — 24.00: INTERVALLO. — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in inglese. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.45-1.00: Notiziario in italiano. — 21.40-21.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie m 2211; kC/s 1357 - m 2653; kC/s 11401: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.53-21.00: Musica araba.

1.00-2.30 (2 RO 11 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PORTOGALLA. — 1.00: Riassunto del programma. — 1.3: Musica varia. — 1.6 segnale di intervallo. — 1.7: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Spléndid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.15: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C X 26 di Montevideo (Uruguay). — 1.10: Soprano Maria Landini. — Tra Piumi Carantelli-Brazili. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Assegna della stampa italiana. — Commercio degli investimenti. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano.

3.00-4.20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Ragno della stampa italiana. — 3.20: Convegno in italiano. — 3.30: Organista Maria Aquila Pardini. — 1) Bark; 2) Fantasia e fuga in la minore; 2) Zancini; 3) "Ninn nanina"; 3) Cantarini; 4) Torretta 3 a. — 3.30: Notiziario in spagnolo. — 4.00: Notiziario in inglese. — 4.10: Commento ai fatti del giorno. — 4.15: Conferenza in inglese. — 4.30: Marco Lescuat, quattro atti di Giacomo Puccini, atti secondo e terzo. — 5.00: Notiziario in inglese. — 5.10: Ragno della stampa italiana del mattino. — 5.10: kC/s 1445: Notiziario in francese. — 5.35: Notiziario in italiano. — 0.05: Commento politico in italiano. — 0.15-6.20: Ragno della stampa del mattino in inglese.

SABATO 28 GIUGNO 1941-XIX

6.30-7.10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6.30: Conferenza o commento politico in inglese. — 6.40: Musica leggera. — 7.00: Notiziario in inglese. — 7.10: Ragno della stampa italiana in italiano. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.40 (2 RO 11 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Notiziario in serbo-croato. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30: Notiziario in francese.

8.15-8.30 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. Giornale radio.

9.00-9.30 (2 RO 8 - 2 RO 8): OCEANIA. — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica varia. — Petras; 2) Cantarini; 3) Sirene sul mare; 4) Angeli; 5) Il giro di S. Christ; 6) Vettore. — 9.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: INTERVALLO. — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12.30-12.45 (3 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13.00-13.15 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario. — 13.15: Notiziario in arabo.

13.10-13.25: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 11); Segnale orario. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15); Segnale orario. c) Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e albanese.

13.00-13.25 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13.00: Segnale orario. — 13.10: Notiziario in spagnolo. — 13.15: Notiziario in francese. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese.

13.50-15.00 (Unde medie m 2211; kC/s 1357 - m 2502; kC/s 1303) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 (2 RO 15). TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi: Secondo Gruppo).

13.30-15.30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica bandistica. — 2.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — Assegna della stampa italiana. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano.

14.00-14.10 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.00-15.10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in serbo-croato.

15.10-15.20 (2 RO 14 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in russo.

15.20-15.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16.30-18.00 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16.30: Musica leggera. — 16.37 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario. — 17.15: Notiziario in italiano. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in arabo. — 18.05-18.20: Conferenza in italiano.

17.30-18.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18.55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. 17.30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Notiziario in spagnolo.

18.00: Musica varia. — 18.13: Notiziario in italiano. — 18.30-18.35: Violoncellista Luigi Chiaravalle.

18.00-18.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18.00: Notiziario in serbo-croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.35: 2 RO 4 - 2 RO 13; dalle 20.00 alle 20.30: 2 RO 8 - 2 RO 4) TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E LA PORTOGALLA. — 18.15: Notiziario in arabo. — 18.40: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Comunicato politico. — Notizie utili. — Notizie da casa. — Programmazione musicale varia. — 19.25: INTERVALLO. — 19.30: Convegno artistico. — 19.35: Notiziario in italiano. — 19.40: Commento ai fatti del giorno. — 19.50-19.55 (2 RO 3 - 2 RO 13) e onde medie m 2211; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19.50: Notiziario in arabo. — 19.55: Conferenza in arabo su argomento di politica internazionale. — 19.50-19.55: Musica araba.

19.00-20.30 (2 RO 6): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico e conversazione in inglese. — 19.20: Musica specialistica. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Revisione della stampa italiana. — 20.20-20.30: Musica organistica.

20.00-20.10 (2 RO 14 - 2 RO 15): per l'Europa; segnale orario.

20.10-21.15: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6); b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie m 2211; kC/s 1357) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 (2 RO 15). TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi: Secondo Gruppo).

20.10-21.00: Notiziario in italiano. — 20.30: Notiziario in francese. — 21.00-21.20: INTERVALLO: c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie m 2211; kC/s 1357) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 11 (2 RO 15). TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi: Secondo Gruppo).

20.10-21.00: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno.

21.00-19.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.00): m 2211; kC/s 1357) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO): 21.20: Notiziario in serbo-croato. — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo. — 22.00: Notiziario in arabo (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22.10: Notiziario in portoghese. — 22.20: Notiziario in spagnolo. — 22.30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 e 2 RO 6). — 22.40: Notiziario in italiano. — 22.50: Notiziario in francese. — 23.00: Notiziario in spagnolo. — 23.10: Notiziario in francese. — 23.20: Notiziario in italiano. — 23.30: Notiziario in inglese. — 23.40: Notiziario in francese. — 23.50: Notiziario in spagnolo. — 24.00: Notiziario in francese. — 24.10: Notiziario in italiano. — 24.20: Notiziario in spagnolo. — 24.30: Notiziario in francese. — 24.40: Notiziario in italiano. — 24.50: Notiziario in francese. — 25.00: Notiziario in spagnolo. — 25.10: Notiziario in francese. — 25.20: Notiziario in italiano. — 25.30: Notiziario in francese. — 25.40: Notiziario in italiano. — 25.50: Notiziario in francese. — 26.00: Notiziario in italiano. — 26.10: Notiziario in francese. — 26.20: Notiziario in italiano. — 26.30: Notiziario in francese. — 26.40: Notiziario in italiano. — 26.50: Notiziario in francese. — 27.00: Notiziario in italiano. — 27.10: Notiziario in francese. — 27.20: Notiziario in italiano. — 27.30: Notiziario in francese. — 27.40: Notiziario in italiano. — 27.50: Notiziario in francese. — 28.00: Notiziario in italiano. — 28.10: Notiziario in francese. — 28.20: Notiziario in italiano. — 28.30: Notiziario in francese. — 28.40: Notiziario in italiano. — 28.50: Notiziario in francese. — 29.00: Notiziario in italiano. — 29.10: Notiziario in francese. — 29.20: Notiziario in italiano. — 29.30: Notiziario in francese. — 29.40: Notiziario in italiano. — 29.50: Notiziario in francese. — 30.00: Notiziario in italiano. — 30.10: Notiziario in francese. — 30.20: Notiziario in italiano. — 30.30: Notiziario in francese. — 30.40: Notiziario in italiano. — 30.50: Notiziario in francese. — 31.00: Notiziario in italiano. — 31.10: Notiziario in francese. — 31.20: Notiziario in italiano. — 31.30: Notiziario in francese. — 31.40: Notiziario in italiano. — 31.50: Notiziario in francese. — 32.00: Notiziario in italiano. — 32.10: Notiziario in francese. — 32.20: Notiziario in italiano. — 32.30: Notiziario in francese. — 32.40: Notiziario in italiano. — 32.50: Notiziario in francese. — 33.00: Notiziario in italiano. — 33.10: Notiziario in francese. — 33.20: Notiziario in italiano. — 33.30: Notiziario in francese. — 33.40: Notiziario in italiano. — 33.50: Notiziario in francese. — 34.00: Notiziario in italiano. — 34.10: Notiziario in francese. — 34.20: Notiziario in italiano. — 34.30: Notiziario in francese. — 34.40: Notiziario in italiano. — 34.50: Notiziario in francese. — 35.00: Notiziario in italiano. — 35.10: Notiziario in francese. — 35.20: Notiziario in italiano. — 35.30: Notiziario in francese. — 35.40: Notiziario in italiano. — 35.50: Notiziario in francese. — 36.00: Notiziario in italiano. — 36.10: Notiziario in francese. — 36.20: Notiziario in italiano. — 36.30: Notiziario in francese. — 36.40: Notiziario in italiano. — 36.50: Notiziario in francese. — 37.00: Notiziario in italiano. — 37.10: Notiziario in francese. — 37.20: Notiziario in italiano. — 37.30: Notiziario in francese. — 37.40: Notiziario in italiano. — 37.50: Notiziario in francese. — 38.00: Notiziario in italiano. — 38.10: Notiziario in francese. — 38.20: Notiziario in italiano. — 38.30: Notiziario in francese. — 38.40: Notiziario in italiano. — 38.50: Notiziario in francese. — 39.00: Notiziario in italiano. — 39.10: Notiziario in francese. — 39.20: Notiziario in italiano. — 39.30: Notiziario in francese. — 39.40: Notiziario in italiano. — 39.50: Notiziario in francese. — 40.00: Notiziario in italiano. — 40.10: Notiziario in francese. — 40.20: Notiziario in italiano. — 40.30: Notiziario in francese. — 40.40: Notiziario in italiano. — 40.50: Notiziario in francese. — 41.00: Notiziario in italiano. — 41.10: Notiziario in francese. — 41.20: Notiziario in italiano. — 41.30: Notiziario in francese. — 41.40: Notiziario in italiano. — 41.50: Notiziario in francese. — 42.00: Notiziario in italiano. — 42.10: Notiziario in francese. — 42.20: Notiziario in italiano. — 42.30: Notiziario in francese. — 42.40: Notiziario in italiano. — 42.50: Notiziario in francese. — 43.00: Notiziario in italiano. — 43.10: Notiziario in francese. — 43.20: Notiziario in italiano. — 43.30: Notiziario in francese. — 43.40: Notiziario in italiano. — 43.50: Notiziario in francese. — 44.00: Notiziario in italiano. — 44.10: Notiziario in francese. — 44.20: Notiziario in italiano. — 44.30: Notiziario in francese. — 44.40: Notiziario in italiano. — 44.50: Notiziario in francese. — 45.00: Notiziario in italiano. — 45.10: Notiziario in francese. — 45.20: Notiziario in italiano. — 45.30: Notiziario in francese. — 45.40: Notiziario in italiano. — 45.50: Notiziario in francese. — 46.00: Notiziario in italiano. — 46.10: Notiziario in francese. — 46.20: Notiziario in italiano. — 46.30: Notiziario in francese. — 46.40: Notiziario in italiano. — 46.50: Notiziario in francese. — 47.00: Notiziario in italiano. — 47.10: Notiziario in francese. — 47.20: Notiziario in italiano. — 47.30: Notiziario in francese. — 47.40: Notiziario in italiano. — 47.50: Notiziario in francese. — 48.00: Notiziario in italiano. — 48.10: Notiziario in francese. — 48.20: Notiziario in italiano. — 48.30: Notiziario in francese. — 48.40: Notiziario in italiano. — 48.50: Notiziario in francese. — 49.00: Notiziario in italiano. — 49.10: Notiziario in francese. — 49.20: Notiziario in italiano. — 49.30: Notiziario in francese. — 49.40: Notiziario in italiano. — 49.50: Notiziario in francese. — 50.00: Notiziario in italiano. — 50.10: Notiziario in francese. — 50.20: Notiziario in italiano. — 50.30: Notiziario in francese. — 50.40: Notiziario in italiano. — 50.50: Notiziario in francese. — 51.00: Notiziario in italiano. — 51.10: Notiziario in francese. — 51.20: Notiziario in italiano. — 51.30: Notiziario in francese. — 51.40: Notiziario in italiano. — 51.50: Notiziario in francese. — 52.00: Notiziario in italiano. — 52.10: Notiziario in francese. — 52.20: Notiziario in italiano. — 52.30: Notiziario in francese. — 52.40: Notiziario in italiano. — 52.50: Notiziario in francese. — 53.00: Notiziario in italiano. — 53.10: Notiziario in francese. — 53.20: Notiziario in italiano. — 53.30: Notiziario in francese. — 53.40: Notiziario in italiano. — 53.50: Notiziario in francese. — 54.00: Notiziario in italiano. — 54.10: Notiziario in francese. — 54.20: Notiziario in italiano. — 54.30: Notiziario in francese. — 54.40: Notiziario in italiano. — 54.50: Notiziario in francese. — 55.00: Notiziario in italiano. — 55.10: Notiziario in francese. — 55.20: Notiziario in italiano. — 55.30: Notiziario in francese. — 55.40: Notiziario in italiano. — 55.50: Notiziario in francese. — 56.00: Notiziario in italiano. — 56.10: Notiziario in francese. — 56.20: Notiziario in italiano. — 56.30: Notiziario in francese. — 56.40: Notiziario in italiano. — 56.50: Notiziario in francese. — 57.00: Notiziario in italiano. — 57.10: Notiziario in francese. — 57.20: Notiziario in italiano. — 57.30: Notiziario in francese. — 57.40: Notiziario in italiano. — 57.50: Notiziario in francese. — 58.00: Notiziario in italiano. — 58.10: Notiziario in francese. — 58.20: Notiziario in italiano. — 58.30: Notiziario in francese. — 58.40: Notiziario in italiano. — 58.50: Notiziario in francese. — 59.00: Notiziario in italiano. — 59.10: Notiziario in francese. — 59.20: Notiziario in italiano. — 59.30: Notiziario in francese. — 59.40: Notiziario in italiano. — 59.50: Notiziario in francese. — 60.00: Notiziario in italiano. — 60.10: Notiziario in francese. — 60.20: Notiziario in italiano. — 60.30: Notiziario in francese. — 60.40: Notiziario in italiano. — 60.50: Notiziario in francese. — 61.00: Notiziario in italiano. — 61.10: Notiziario in francese. — 61.20: Notiziario in italiano. — 61.30: Notiziario in francese. — 61.40: Notiziario in italiano. — 61.50: Notiziario in francese. — 62.00: Notiziario in italiano. — 62.10: Notiziario in francese. — 62.20: Notiziario in italiano. — 62.30: Notiziario in francese. — 62.40: Notiziario in italiano. — 62.50: Notiziario in francese. — 63.00: Notiziario in italiano. — 63.10: Notiziario in francese. — 63.20: Notiziario in italiano. — 63.30: Notiziario in francese. — 63.40: Notiziario in italiano. — 63.50: Notiziario in francese. — 64.00: Notiziario in italiano. — 64.10: Notiziario in francese. — 64.20: Notiziario in italiano. — 64.30: Notiziario in francese. — 64.40: Notiziario in italiano. — 64.50: Notiziario in francese. — 65.00: Notiziario in italiano. — 65.10: Notiziario in francese. — 65.20: Notiziario in italiano. — 65.30: Notiziario in francese. — 65.40: Notiziario in italiano. — 65.50: Notiziario in francese. — 66.00: Notiziario in italiano. — 66.10: Notiziario in francese. — 66.20: Notiziario in italiano. — 66.30: Notiziario in francese. — 66.40: Notiziario in italiano. — 66.50: Notiziario in francese. — 67.00: Notiziario in italiano. — 67.10: Notiziario in francese. — 67.20: Notiziario in italiano. — 67.30: Notiziario in francese. — 67.40: Notiziario in italiano. — 67.50: Notiziario in francese. — 68.00: Notiziario in italiano. — 68.10: Notiziario in francese. — 68.20: Notiziario in italiano. — 68.30: Notiziario in francese. — 68.40: Notiziario in italiano. — 68.50: Notiziario in francese. — 69.00: Notiziario in italiano. — 69.10: Notiziario in francese. — 69.20: Notiziario in italiano. — 69.30: Notiziario in francese. — 69.40: Notiziario in italiano. — 69.50: Notiziario in francese. — 70.00: Notiziario in italiano. — 70.10: Notiziario in francese. — 70.20: Notiziario in italiano. — 70.30: Notiziario in francese. — 70.40: Notiziario in italiano. — 70.50: Notiziario in francese. — 71.00: Notiziario in italiano. — 71.10: Notiziario in francese. — 71.20: Notiziario in italiano. — 71.30: Notiziario in francese. — 71.40: Notiziario in italiano. — 71.50: Notiziario in francese. — 72.00: Notiziario in italiano. — 72.10: Notiziario in francese. — 72.20: Notiziario in italiano. — 72.30: Notiziario in francese. — 72.40: Notiziario in italiano. — 72.50: Notiziario in francese. — 73.00: Notiziario in italiano. — 73.10: Notiziario in francese. — 73.20: Notiziario in italiano. — 73.30: Notiziario in francese. — 73.40: Notiziario in italiano. — 73.50: Notiziario in francese. — 74.00: Notiziario in italiano. — 74.10: Notiziario in francese. — 74.20: Notiziario in italiano. — 74.30: Notiziario in francese. — 74.40: Notiziario in italiano. — 74.50: Notiziario in francese. — 75.00: Notiziario in italiano. — 75.10: Notiziario in francese. — 75.20: Notiziario in italiano. — 75.30: Notiziario in francese. — 75.40: Notiziario in italiano. — 75.50: Notiziario in francese. — 76.00: Notiziario in italiano. — 76.10: Notiziario in francese. — 76.20: Notiziario in italiano. — 76.30: Notiziario in francese. — 76.40: Notiziario in italiano. — 76.50: Notiziario in francese. — 77.00: Notiziario in italiano. — 77.10: Notiziario in francese. — 77.20: Notiziario in italiano. — 77.30: Notiziario in francese. — 77.40: Notiziario in italiano. — 77.50: Notiziario in francese. — 78.00: Notiziario in italiano. — 78.10: Notiziario in francese. — 78.20: Notiziario in italiano. — 78.30: Notiziario in francese. — 78.40: Notiziario in italiano. — 78.50: Notiziario in francese. — 79.00: Notiziario in italiano. — 79.10: Notiziario in francese. — 79.20: Notiziario in italiano. — 79.30: Notiziario in francese. — 79.40: Notiziario in italiano. — 79.50: Notiziario in francese. — 80.00: Notiziario in italiano. — 80.10: Notiziario in francese. — 80.20: Notiziario in italiano. — 80.30: Notiziario in francese. — 80.40: Notiziario in italiano. — 80.50: Notiziario in francese. — 81.00: Notiziario in italiano. — 81.10: Notiziario in francese. — 81.20: Notiziario in italiano. — 81.30: Notiziario in francese. — 81.40: Notiziario in italiano. — 81.50: Notiziario in francese. — 82.00: Notiziario in italiano. — 82.10: Notiziario in francese. — 82.20: Notiziario in italiano. — 82.30: Notiziario in francese. — 82.40: Notiziario in italiano. — 82.50: Notiziario in francese. — 83.00: Notiziario in italiano. — 83.10: Notiziario in francese. — 83.20: Notiziario in italiano. — 83.30: Notiziario in francese. — 83.40: Notiziario in italiano. — 83.50: Notiziario in francese. — 84.00: Notiziario in italiano. — 84.10: Notiziario in francese. — 84.20: Notiziario in italiano. — 84.30: Notiziario in francese. — 84.40: Notiziario in italiano. — 84.50: Notiziario in francese. — 85.00: Notiziario in italiano. — 85.10: Notiziario in francese. — 85.20: Notiziario in italiano. — 85.30: Notiziario in francese. — 85.40: Notiziario in italiano. — 85.50: Notiziario in francese. — 86.00: Notiziario in italiano. — 86.10: Notiziario in francese. — 86.20:

concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Willy Ferrero, con la collaborazione del violinista Aldo Priano e Teddy Ferrero (Mercoledì 25 giugno - Primo Programma, ore 21.15).

Questo concerto è affidato alla bacchetta sicura e intelligente del M^o Willy Ferrero, fervido amatore e musicista sensibile che ha saputo raggiungere, attraverso uno studio profondo e un'esperienza sempre più raffinata, uno dei posti più eminenti nella schiera dei giovani direttori d'orchestra italiani. L'interessante programma comprende la suite *Gli uccelli* di Respighi, il *Concerto in re minore* di Bach, *Lo stendardo di San Giorgio* di Mario Peragallo, il *Valzer umoroso* di Franz Cagna, l'*Intermezzo dell'atto quarto* dell'opera «Kovancina» di Musorgskij, l'*Intermezzo delle «Goyescas»* di Granados e alcune pagine tratte dal *Capriccio spagnolo* di Rimski Korsakof.

Gli uccelli sono una serie di episodi orchestrali composti sulla base di antiche musiche per liuto o luteo. Il titolo è, in questo caso, un po' troppo stesso dice, dal verso particolare di alcuni uccelli. Gli spunti dei singoli brani che dovranno poi venire compiutamente svolti ed elaborati negli episodi successivi sono accennati in isocoro, come presentazione preliminare, nel «Preludio», inquadrato in un allegro moderato — tolto da un'aria di Bernardo Pasquini a cui è attribuito il compito di chiudere, come breve epilogo, la pagina finale della suite. La materia del secondo movimento: «La colomba», è tolta da musica di Jacques de Gailot. Il terzo movimento: «La gallina», è la trascrizione per orchestra di uno dei più celebri «Pièces de claviers» di Rameau, il cui «Nella copiosa messe dell'opera bachianna, il Concerto in re minore per violino e orchestra è una delle composizioni di più frequente e gradita udizione, per l'interesse della materia tematica, per il prestigio della tecnica e per la varietà degli accenti. L'equilibrio fra strumenti solisti e orchestra è compiuto e perfetto; mal questa pesa sulla costruzione musicale, ma quelli perdono di vista la loro funzione preclaudica di protagonisti del discorso in funzione dei rapporti di interferenza e di reciprocità con la massa accompagnante. La estrosità degli attacchi, la fantasia degli sviluppi, l'inegnoità dei passaggi ricordano talvolta i migliori momenti dei «Concerti brandeburghesi».

Lo stendardo di S. Giorgio di Mario Peragallo è composto su libretto in tre atti di Gianclaudio Forzano. L'argomento storico è tratto dagli Annali della Repubblica di Genova. Il Peragallo ha commentato l'interessante argomento con una musica appropriata e adeguata alle circostanze del testo letterario. L'*Intermezzo* che si esegue in questo concerto è una delle pagine più significative dell'opera del giovane maestro.

Enrico Cagna, nato a Milano il 7 luglio 1912, iniziò lo studio del pianoforte all'età di cinque anni producendo, a otto, in vari concerti. Diplomatosi nel 1933 al R. Conservatorio di Musica «Giuseppe Verdi» di Milano, allievo di pianoforte del M^o Ettore Pozzoli e di composizione del M^o Enrico Gatti, si dedicò esclusivamente a quest'ultima, ponendo al suo attivo tra l'altro: una raccolta di «Bozze» per pianoforte, un «Divertimento per trio d'archi» di recente esecuzione all'EIAR, varie Liriche per canto e pianoforte, una Impresione per piccola orchestra intitolata «Alba e tramonto a Valle Giulia», un Tema con variazioni per grande orchestra, una Fantasia eretica per orchestra, commenti musicali per film. Il *Valzer umoroso* può essere definito un quadro rapido ed audace nel passato di questa danza famosa e mondiale, sulla quale si è abizzarrato l'estro di musicisti e poeti. I vari avvisamenti del tema principale, passando dal languido ritmo viennese, per

cui rapida allora una visione di crinoline ottocentesche, al ritmo accentuato di danza popolare, danno a tutta la composizione un andamento volutamente frammentario nel quale le impressioni si stagliano l'una sopra l'altra a volte romantiche a volte caricaturali. Sul finale, il tema riappare per l'ultima volta sul classico ritmo del valzer, dando, come conclusione al pezzo, la consacrazione, quasi il trionfo.

Alla composizione del Cagna segue l'*Intermezzo dell'atto quarto* tratto dall'opera «Kovancina» di Modesto Musorgskij. In questa interessante pagina ritroviamo i caratteri fondamentali della musica musorgskijana che, senza trascurare la conoscenza delle forme classiche e la pratica della costruzione musicale tradizionale, rivolse una accettabile e vigile attenzione al patrimonio etnofonico della sua nazione, arricchendone le sue opere con i temi più caratteristici e con le melodie più cosuolate.

Di Granados viene eseguito l'*Intermezzo* tratto dalle «Goyescas».

E' nota l'odessa della prima rappresentazione di questo lavoro. Il lavoro era incluso nel cartellone del «Teatro dell'Opera» di Parigi nel 1914 e stava per essere presentato al pubblico, ma dovette essere rimandato per causa della guerra mondiale. Granados, quando ebbe perduta la speranza che la guerra terminasse entro pochi mesi, accettò l'invito del «Metropolitan» di Nuova York e così «Goyescas» ebbe il battesimo in quel teatro.

Il *Capriccio spagnolo* op. 34 di Nicola Rimski Korsakof — del quale in questo concerto vengono eseguiti l'«Alborada», la «Scena e canto ginepro» e il «Fandango asturiano» — venne composto nel 1887 col materiale di una «fantasia» per violino che l'autore aveva abbozzato e appartiene, come la suite sinfonica «Scheherazade» e la «Overture solenne», a quel periodo della sua attività artistica in cui egli — come narra nelle sue «Memorie» — si era limitato a sviluppare orchestralmente il complesso strumentale di Glinka, raggiungendo, però, un grado sensibile di perfezione e di sonorità, al di fuori dell'influenza wagneriana (che in seguito dovette indurlo ad ulteriori ampliamenti e modificazioni).

La composizione è basata su vari tempi spagnoli. L'autore volle fare con questo lavoro un'opera di brillante virtuosismo orchestrale, in cui, secondo quanto egli stesso ha scritto, la successione dei timbri, una felice scelta dei disegni melodici e degli arabeschi decorativi, le piccole cadenze di virtuosismo di alcuni strumenti solisti e il ritmo degli strumenti a percussione sono fine a se stessi costituendo la sostanza dell'espressione musicale.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Mario Gaudiosi (Domenica 22 giugno - Primo Programma, ore 22).

Il programma di questo concerto è assai eclettico e comprende composizioni scelte fra quelle di più frequente esecuzione e maggiormente gradite agli amici della musica sinfonica.

L'udizione ha inizio con il *Concerto grosso in re minore*, op. 3, n. 11, tratto da «L'estro armonico» di Antonio Vivaldi. La mirabile e monumentale pagina viene eseguita nella trascrizione di Sioti E. e una delle musiche più popolari del «prete rosso», avendo cura, ben inteso, di conferire alla parola «popolare» il senso più lato ed elastico.

A Vivaldi seguono i *Preludi sinfonici* composti da Ildebrando Pizzetti per l'«Edipo Re» di Sofocle. Queste pagine sono fra le più elette dell'insigne musicista di Parma che, attraverso una ininterrotta e tenace attività di compositore e di musicologo, ha raggiunto un posto così eminente nell'arte del secolo.

Di Nicola Rimski Korsakof viene eseguita una notissima pagina tratta dall'opera «Lo zar Saltan» e intitolata *Il volo del calabrone*, pagina nella quale ritroviamo, pur nelle limitate dimensioni e

I GIARDINI D'ITALIA

«CAPRI»

(Mercoledì 25 giugno - Secondo Programma, ore 21.15)

«Italia di roccia calcarea, lunare chilometri nel e valitidico, largo, tra delle suprefice di mille e quarant'eltri. Geologicamente e geograficamente è la continuazione della penisola sorrentina dalla quale dista chilometri; cinque Sorge dal mare profondo, tutto mare, e le scogliere in molti punti dirupate e inaccessibili, piene di grotte e di antri e circondate da scogli di forma



fantastico. Il clima è gradevole, tonico, vivificante». Per aiutarci si prende un vaporotto. Capri è tutta, con le sue pletic e le sue erbe profumate tra la leggenda e la realtà. Direi anche fuori del tempo. Case bianche con l'archetto tutto sotto impostato la terra che regala la scalletta in scalletta con gli scalini quadrati su cui sale la gente, la gente del posto che non potrebbe essere diversa...

Qui sentire vivere la natura e la ammirata: il bel verde dei prati, il verdeglio dei vigneti, il verdeglio pallido dei fichi d'India, il verdeglio del pino. Potete sentire l'odore del mare, il profumo dei campi dorati, l'acre fiato delle alghe che l'onda gotta sulla riva del mare. A Capri la natura è semplice nella sua audacia come le Venere dei secoli antichi.

I prologi ricercano la sua origine nello staccarsi dalla penisola sorrentina, parlano di fenomeni di bradisismo e analizzano il calore. Gli storici indagano sull'origine del suo nome e discutono se i Fenici l'abbiano abitata o no. Gli innamorati la preferiscono per il silenzio delle sue notti palpanti e per l'azzurro del suo mare. I gabbiani volano lento sopra gli scogli scuri, fendendoli miracolosamente sospesi. Voltaggiano silenziosamente sul mare verdazzurro come sospesi fili invisibili legati alle stelle. E la luna bianca cammina nel cielo infinito. (Riccardo Argnani)

nel modesto ambito dello schizzo sonoro, le inconfondibili caratteristiche di fantasia inventiva e di abilità strumentale del compositore russo. Il concerto ha termine con l'estrosa e geniale *Senza fiato* di Alfredo Casella.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 23 giugno alle ore 20.30 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Lino Cilarico che, con la collaborazione pianistica di Renato Josi, esegue la bella e austera *Sonata n. 6 in mi maggiore* di Haendel, lo squisito *Contra amoro* di Sammartini, il *Minuetto primo e secondo* e il *Preludio* tratti dall'opera in mi maggiore per violino solo di Bach, l'espressivo e raffinato *Canto di Rossana* di Szymanowski, una delicata pagina di Principe intitolata *Nel boschi di Renon* e l'arduo e brillante *Capriccio n. 14* di Paganini che viene eseguito nella trascrizione dei Piatì.

Giovedì 25 giugno, alle ore 21.20, le stazioni del Primo Programma mettono in onda un interessante concerto del violoncellista Nerio Brunelli il quale, accompagnato al pianoforte da Germano Arnaudi, fa ascoltare la *Pupa* del Guerrini, le «Dieci variazioni» sopra un tema popolare finnico — dal titolo *Kullaselle* composte da Ferruccio Busoni nel 1891 e l'*Andante e Allegro mosso*, dalla «Sonata in sol minore», op. 19, di Rachmaninov.

Sabato 28 giugno, alle 22.10, le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenz. Sono in programma una nobile e austera *Melodia* di Grieg e la *Sonata in la maggiore* di Chopin, che è considerata come il capolavoro dell'insigne maestro belga.

PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

STAZIONI PRINCIPALI

Budlvia (950 Mc/s. 215-8 m. 100 MW): Vienna (592, 565,8, 120): Berlino (1195, 231, 75): Saarbrücken (859, 340,2, 17): Onda comune della Steva (123): 241, 9): Onda comune della Marca Orientale (1285, 233,5 15): Onda comune della Germania dei Nord (1330, 225,6, 5): Danzica (1303, 230,2, 0,5): Danzica III (1429, 209,9, 0,5): Dresda (1465, 204,8, 0,25): Katowice (1658, 345,6, 50): Königsberg (1348, 226,2, 2): Linz (1267, 236,8, 15): Litzmannstadt (1339, 224, 10): Nemi (1384, 218,8, 0,1): Staz. del Gov. Moravia Ostrava (1348, 222,6, 2): Staz. del Gov. di Cracovia (1002, 293,5, 10): Staz. del Gov. di Varsavia (1356, 219,9, 10).

STAZIONI SIDIARIE

Onda comune sulla Germania del Sud (539 Mc/s. 578 m. 1 MW): Francofort (1195, 231, 75): Saarbrücken (859, 340,2, 17): Onda comune della Steva (123): 241, 9): Onda comune della Marca Orientale (1285, 233,5 15): Onda comune della Germania dei Nord (1330, 225,6, 5): Danzica (1303, 230,2, 0,5): Danzica III (1429, 209,9, 0,5): Dresda (1465, 204,8, 0,25): Katowice (1658, 345,6, 50): Königsberg (1348, 226,2, 2): Linz (1267, 236,8, 15): Litzmannstadt (1339, 224, 10): Nemi (1384, 218,8, 0,1): Staz. del Gov. Moravia Ostrava (1348, 222,6, 2): Staz. del Gov. di Cracovia (1002, 293,5, 10): Staz. del Gov. di Varsavia (1356, 219,9, 10).

Inoltre la Radio tedesca trasmette musica leggera e da ballo tutto le serate dalle 20,15 alle 22 dalle stazioni: Lubusko, Weichsel, Alpe e Belgrado, il lunedì, mercoledì e sabato anche su Oslo.

DOMENICA

15,30: Musica da camera.
16: Musica caratteristica e leggera.
18: Echi dal fronte.
18,30 (ca): Programma vario.
18,10 (ca): Programma vario.
19: Notiziario.
20,15: Musica brillante e leggera.
21,35 (Deutschl): Concerto dell'Orchestra di Stato.
21,35 (Deutschl): Concerto di Promozioni musicali.
21,15: Concerto. Belle melodie.
22: Notiziario.
22,30 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.

LUNEDÌ

15,30: Musica da camera.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,30 (ca): Un racconto: L'obbligo.
17,40: Varietà musicale.
18,21: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radiocorrettivo.
19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: Il nostro esercito.
20: Notiziario.
20,15: Varietà: Un po' per ciascuno.
20,15 (Deutschl): Radiocorretto.
21,15 (Deutschl): Musica d'opera.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
23: Notiziario di guerra.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

15,30: Concerto di solisti.
16: Concerto orchestrale.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione: Ricordi d'infanzia.
17,40: Radiocorretto.
18,10: Cori e musica dell'Europa.
18,21: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radiocorrettivo.
20: Notiziario.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Selezione d'opere.
20,15 (Deutschl): Concerto di solisti.
21 (Deutschl): Concerto orchestrale.

19,35: Cronaca politica.
19,45: Conversazione: La nostra arma aerea.
20: Notiziario.
20,15: Musica caratteristica e leggera.
20,15 (Deutschl): Concerto di musiche d'opera.
21,15 (Deutschl): Musica leggera di Mozart.
21,15: Musica brillante.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.

SABATO

17: Notiziario.
17,10 (ca): Un racconto: Bifrogna essere furbi.



ATTRAVERSO L'ITALIA (Illustrazione delle Regioni Italiane): Roma (due volumi) - Ed. Conoscimento Turistica Italiana. Milano.

La ripresa della pubblicazione della serie «Attraverso l'Italia» non poteva essere più felice. È stata la presidenza di due volumi che illustrano la Città Eterna. Il primo di essi è già posto in vendita, ed il secondo, che è stampato, sarà distribuito nel 1942. Si tratta di complessive 500 pagine con circa 800 illustrazioni ed 8 tavole in cromolitografia. Tanto spazio è stato necessario per arguire l'opera all'argomento ed il compito più arduo è risultato proprio quello di contenere la vastissima materia nel numero prefisso di pagine. La materia è stata disposta nell'ordine topografico che meglio risponde alle esigenze di una pubblicazione del genere. Il primo volume schiude al lettore la visione del nucleo centrale dell'Urbe, da Terme di Traiano, dal Villa Umberto al Circo Massimo con i gioiosi resti dell'età repubblicana, gli splendori dell'età imperiale e dell'arte cristiana, i monumenti del Rinascimento e dell'arte cosiddetta barocca fino alle recentissime realizzazioni di Rom. Mussoliniana. Il secondo volume presenta i quartieri periferici, la città del Vaticano, e gli immediati dintorni di Roma. La materia è formata meno epica ma la storia e l'arte vi sono documentate ed illustrate, tra l'altro, dalle prezosissime collezioni vaticane, dalle grandi basiliche, dalle rovine di Ostia. Nel volume illustrati gli elementi di bellezza che si inquadrono in visioni paesistiche di parchi e di ville famose nei panorami della città gloriosissima, quella che ha i suoi punti di riferimento più cari all'Università, il Foro Mussolini, e nella zona della Grande Esposizione.

GIOVANNI PASOLI. Tutte le poesie, con prefazione di Antonio Palumbo - Ed. Mondadori, Milano.

Nessuno come il Pasoli, ha scritto Vittorio Branca a proposito di questo edizionale che la parte della serie de «Classici-moderni», senti la poesia come un impegno totale, come una fede, che non può mai essere dimenticata e talo memoria delle piccole cose, delle piccole consolazioni delle piccole fedi, sembra dare a tutta una generazione il senso più vivo e concreto della vita e della necessità del più grandi valori dimenticati, soprattutto dell'amore, della sofferenza vissuta amando. Era questa una religiosità che, qualunque negata di agnosticismo romantico cristiano, ha il piccolo dantesco. Una religiosità fatta soprattutto della più acuta capacità di cogliere i significati spirituali, le note più eterne nelle più fruste ed umili apparenze della vita di ogni giorno.

UMBERTO RENNA - GIOVANNI BIRELLI. La vita dei forti Antologia - Ed. Paravia, Torino.

Siamo, con questa nuova Antologia, di fronte all'opera di due autori che della Scuola concoscono non benché minima esperienza. Le due caratteristiche, per cui la loro Antologia s'impone all'attenzione dell'insegnante sono la fedeltà ai programmi e la generalità della scelta. Né è risultato così un'opera di eclettismo casuale, ma un'opera di scelta collettiva, sia in classe che fuori classe. In essa la gradualità, la coordinazione, il gusto artistico-letterario, la modernità, l'interesse e la forza del carattere, si donano mirabilmente insieme ed assicurano che l'intento dei due autori è stato raggiunto in pieno. Essi, infatti, dicono: «Questa Antologia dovrebbe essere un romanzo quasi, noi affermiamo con oggettività che lo è senz'altro».

17,20: Varietà musicale.
18 (Deutschl): Rassegna spiritiva.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radiocorrettivo.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Gradevoli concerti di musica caratteristica e leggera.
20,15 (Deutschl): Concerto dedicato alle Serenade.
21,15 (Deutschl): Serate danzanti.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2,00: Concerto notturno.



Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di **RASOGAN**, nuovo metodo per radarsi a barba visibile, e 6 elegantissime scatole di **VISELLA**, miscela illuminativa di bellezza, con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul «Radiocorriere». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del «Radiocorriere», via Arsenale 31, Torino.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Piume sacro alla Patria - 4. Cibo per le bestie - 8. L'antico nome dell'Aniene - 9. Esempio - 10. Partita - 11. Lavori il campo - 12. Sulla scacchiera lo matti - 13. Ente turistico - 14. Incagliato - 16. Privo di forze.

VERTICALI: 1. Felino - 2. Il delitto dei fiumi

1	2	3	4	5
6				
8			9	
10			11	
12		13		
14	15			
16				

amerosi - 3. Le sartine gli in complete mirori - 4. Particella protonomiale - 5. Eregio - 6. Fiume del Piemonte - 7. Risultato - 8. Figlio di David - 13. Antico nome dell'Inn - 15. Conclusione latina.

SOLUZIONE DEI GIOCHI A PREMIO N. 24

PAROLE CROCIATE (N. 24) - Orizzontali: Can - Cavia - Cerasta - Popi - Bira - III - Età - Ala - Troia - Assia - Sir - Prana - Al - Edice - Bizzo - Era - Ali - Ria - Epos - Bala - Opinare - Inaco - Ab - Val - Verticali: Carie - Ave - Nissa - Cep - Al - Coll - Ara - Piora - Alazia - Irde - Trani - Bizza - Taj - Apt - Ar - A.I.O - Capo - Ari - Asina - Abaco - Opi - Ar - Nab.

ACROSTICO (N. 24): Lunario - Tronfi - Odino - Tenore - Infame - Aprile - Amavo - Tersimo - Una routine non fa primavera.

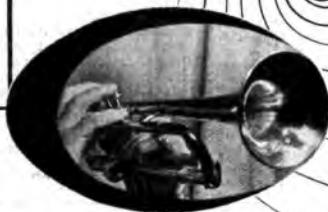
I PREMIATI

Elenco dei vincitori dei giochi pubblicati nel N. 24: I set pezzi di **RASOGAN** vennero assegnati ai signori: Emiliano Giuseppe, via Nomentana 77, Roma - Birellini Giuseppe, via Palestro 2, Udine - Liguoro Cosimo, via Duca di Genova 13, Taranto - Verolia Pasquale, via F. Corridoni, Torino - Pasquale Genaro, via Mezzacorona 95, Napoli - Solimena Redolfo, Anversa (Goesa).

Le sei scatole **VISELLA** alla signora: Tarella Giulietta, via Pasqualetta 4, Torino - Di Giacomo Luliana, via Bigny 15, Torino - Monti Maria, corso Tassoni 33, Torino - Visetti Luliana, via Ormea 78, Torino - Orasio Vittoria, corso Tassoni 33, Torino - Bechis Maria, S. Paolo Sibirto (Asti).

Direttore responsabile: **GIÒ MICHELOTTI**
Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

una nuova tecnica della radiomusicalità



musicalità

Una potente organizzazione industriale e un attrezzatissimo laboratorio scientifico hanno realizzato questo superbo radiofonografo, che a una musicalità incomparabile unisce il merito di portare sicuramente a casa Vostra, con purezza e con fedeltà, la voce delle più lontane stazioni del mondo intero.

nilo arsurro



radiofonografo

6 valvole più occhio magico
5 gamme d'onda

in contanti L. 4000

Tasse radiofoniche comprese
escluso abbonamento alle radioaudizioni

Vendita anche a rate



radiomarelli

Questo apparecchio impiega l'altvole FIVRE
italianissime e perfette